

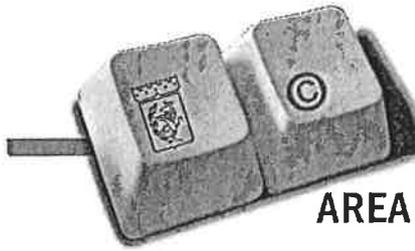


RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.196

24 NOVEMBRE 2022



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

VIVILACITTÀ

Lungo le strade di Andria conversazioni, aneddoti racconti e storie personali

L'esperienza proposta da Franco Ferrante e Lidia Bucci



ESPERIMENTO
 I promotori del
 progetto Franco
 Ferrante e Lidia Bucci
 durante le registrazioni



Gli spazi che abitiamo sono concepiti per chi li abita, eppure non sempre luoghi umani e urbani dialogano tra loro. A volte la 'conversazione' si interrompe o è disturbata e il corto circuito che si genera causa un distacco tra spazio e persone. Diventa, in tal caso, un'urgenza ricreare le connessioni deteriorate e ripristinarle, affinché l'uomo riconosca e si riconosca nel proprio spazio e che questo sia all'uomo funzionale e non puramente di contorno o accessorio.

Tenendo conto di questo bisogno, il percorso laboratoriale «Attraversamenti esplorazioni umane e urbane» condotto dall'attore Franco Ferrante e da Lidia Bucci, con i cittadini partecipanti, nello spazio urbano della città di Andria, nel solco degli obiettivi indicati dal progetto sociale e culturale «Persone al centro» e della programmazione di lunga gittata degli eventi del Festival Internazionale Castel dei Mondi di Andria, ha utilizzato il linguaggio teatrale per attraversare, appunto, lo spazio e le sue storie fatte dagli uomini.

Conversazioni, aneddoti, racconti, storie personali, ricordi, esperienze condivise, testi letterari, tracce musicali, idee, conoscenze, bagagli di idee di ogni singolo partecipante attivo del percorso laboratoriale svoltosi nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2022 presso la Biblioteca Comunale 'G. Ceci' di Andria, hanno co-

stituito spunti di 'riletture' del contesto urbano e architettonico della città, secondo diversi piani di osservazione e differenti punti di vista.

A tenere insieme tutto questo materiale umano ed emotivo, un testo letterario che - scelto e condiviso - ha fatto da linea guida e da mood narrativo: *The road-La strada*, un

romanzo postapocalittico dello scrittore statunitense Cormac McCarthy pubblicato nel 2006 e vincitore del James Tait Black Memorial Prize per la narrativa nel 2006 e del il Premio Pulitzer per la narrativa nel 2007.

Sulla scia mcCarthyiana, gli incontri laboratoriali hanno permesso di produrre un testo originale e condiviso, costituito da sette capitoli. Un atto unico il cui valore creativo riecheggia nel numero stesso della suddivisione della narrazione. Il tutto per rivedere la città, per ri-

leggerla, per darle una nuova possibilità: essere testimoni, promotori e costruttori della rinascita di un corpo come quello urbano preso in considerazione.

Su indicazione di Franco Ferrante e di Lidia Bucci condivisa dai partecipanti, c'è stata la volontà di non chiudere il lavoro in maniera selettiva ma aprire i lavori di questi due mesi in una modalità inclusiva a tutta la cittadinanza. L'idea si è tradotta concretamente nella scelta di registrare i testi scritti da e con i partecipanti in un'unica traccia audio

IL PROGETTO

La presentazione dell'iniziativa oggi alle 17, in biblioteca «Ceci»

che sarà poi donata e, appunto, restituita alla città, attraverso l'amplificazione degli altoparlanti di un'autovettura che attraverserà, per cinque giorni, tutti i quartieri della città di Andria andando a intercettare e a sorprendere il pubblico apparentemente inconsapevole - in un modo straordinario.

I testi sono stati letti da Franco Ferrante e dai partecipanti e, registrati e mixati presso Frumstudio recording di Andria, dal batterista e sound engineer Francesco Dettolo, con la supervisione di Lidia Bucci. Gli stessi testi saranno divulgati attraverso l'autovettura attrezzata con impianto di amplificazione e diffusione di Antonio Miracapillo.

L'attraversamento in auto di queste voci e di questi testi interesserà le strade della città di Andria a partire da venerdì 25 novembre sino a martedì 29 novembre.

La presentazione dell'iniziativa si terrà in una conferenza stampa domani giovedì 24 novembre alle ore 17 presso la Biblioteca comunale 'G. Ceci' di Andria. Interverranno i partecipanti del laboratorio, gli ideatori del progetto, l'attore Franco Ferrante e Lidia Bucci, l'Assessore alla Bellezza della Città di Andria, Daniela di Bari e i responsabili dell'organizzazione del Festival Internazionale Castel dei Mondi.

[red. bat]



La Filcams Bat Cgil conferma Prasti segretaria generale

● **ANDRIA.** Tina Prasti resta segretaria generale della Filcams (Federazione italiana lavoratori commercio alberghi mense servizi) Cgil di Barletta - Andria - Trani. È stata rieletta all'unanimità dall'assemblea generale provinciale della categoria. Erano presenti Emanuela Loretone della Filcams Nazionale, Barbara Neglia, segretaria generale della Filcams Cgil Puglia e Michele Valente, segretario generale Cgil Bat.

Da più di trent'anni nella Cgil, Prasti nel 2017 è diventata per la prima volta segretaria generale, dal 2014 fa parte della segreteria della Filcams Cgil Bat dopo essere stata per lungo tempo nel Caaf e per due decenni nell'ufficio vertenze legali.

«Mi impegno - ha detto Tina Prasti - è quello di proseguire nelle battaglie che abbiamo portato avanti in questi anni e che ci vedono tutt'ora in prima linea; penso, ad esempio, alle Guardie giurate il cui contratto è ancora fermo e ogni giorno rischiano la vita. Ma ci sono anche delle cose che siamo invece riusciti ad ostacolare come un cambio appalto con commessa pubblica che avrebbe lasciato in piazza oltre venti lavoratori; così come abbiamo attivato decine e decine di contenziosi contro società che per la loro prima volta venivano chiamate in giudizio. Potremmo citare tutto il lavoro fatto in questi anni ma preferiamo invece ribadire solo il nostro costante impegno come segreteria e volontà di lottare per i diritti e le tutele di tutti e tutte perché chi lotta può perdere mentre chi non lotta ha già perso».

[paolo pinnelli]

LA ASL BAT RINNOVI I CONTRATTI IN SCADENZA A FINE DICEMBRE

di GIOVANNI STELLACCI
RESP. DIPARTIMENTO CISL FP BAT

La fase acuta della pandemia è stata affrontata superando tante difficoltà. Infatti i dipendenti sono stati sottoposti a trasferimenti d'urgenza e carichi di lavoro inauditi. Benché una parte del personale in scadenza a dicembre sia stato assunto per far fronte agli sconvolgenti provocati dal Covid 19, quel personale oggi non è meno necessario di quanto lo fosse negli ultimi mesi, poiché la forza lavoro è appena sufficiente a mantenere standard qualitativi accettabili. Ciononostante, a circa 170 operatori della Asl Bat, tra i quali, medici, biologi, infermieri, fisioterapisti, Tsm e Oss, il 31 dicembre scadrà il contratto e pare che solo un esiguo numero beneficerà della proroga contrattuale.

Se i contratti non fossero tutti prorogati, l'impatto negativo investirebbe il sistema dell'emergenza urgenza e la rete ospedaliera, oltre ad abbassare complessivamente la qualità dei servizi sanitari.

Di recente il Consiglio regionale ha approvato una mozione con provvedimenti per ridurre le liste di attesa, sebbene il problema delle liste d'attesa abbia più di una matrice, la questione principale, a nostro parere attiene alla carenza di risorse umane. Se la forza lavoro non è adeguata alla domanda, l'offerta resterà sempre insufficiente nonostante la retorica profusa durante l'emergenza pandemica riguardo ai guasti causati dai tagli alla spesa del personale che avevano preceduto la pandemia.

La lezione non è servita. La Delibera di Giunta Regionale n. 1492 del 28 ottobre 2022, recependo le norme vigenti in materia di contenimento della spesa stabilisce che tutte le assunzioni, anche se rientranti nel Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, dunque nel tetto di spesa, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere animale", poiché il vincolo di spesa per il personale è regionale e non più aziendale. La Cisl FP Bari Bat ribadisce con forza che è necessario prorogare tutti i contratti in scadenza al 31 dicembre poiché il personale non è in esubero. Il vero problema della Asl Bat è l'incongruità, rispetto alle reali necessità delle Unità operative, dei limiti di spesa del personale.

Auspichiamo che l'assessore alla salute della Regione e il Dipartimento trovino il modo di attenuare l'impatto dei limiti di spesa consentendo alla Direzione strategica di conservare quanto di buono è stato fatto negli ultimi mesi. La coperta è corta e suo malgrado la ASL BAT dovrà operare scelte strategiche impopolari, di certo non resteremo spettatori immobili.

IL TORNEO INTERNAZIONALE

Ad Andria resiste solo Travaglia eliminato il numero 1 Gaston

● **ANDRIA.** L'Open Castel del Monte non porta bene ai giovani italiani, ma il grande tennis sta regalando comunque tanto spettacolo. Aspettative rispettate al torneo internazionale in corso di svolgimento ad Andria fino a domenica. Al challenger Atp da 45mila euro di montepremi, è il francese Hugo Gaston la prima eliminazione illustre.

L'ex numero 58 al mondo è stato sconfitto in due set (7/6, 7/6) dall'astro nascente del tennis svizzero, il 20enne Leandro Riedi, fresco di vittoria del challenger di Helsinki. Partita combattuta punto su punto, tra il numero due del tabellone e il giovane svizzero, con quest'ultimo che ha avuto la freddezza di chiudere brillantemente i due tie break a proprio favore. «Sto attraversando un buon momento e sto bene fisicamente - ha detto Leandro Riedi -. Spero di chiudere in bellezza anche qui ad Andria, perché mi sono posto come obiettivo per il prossimo anno di

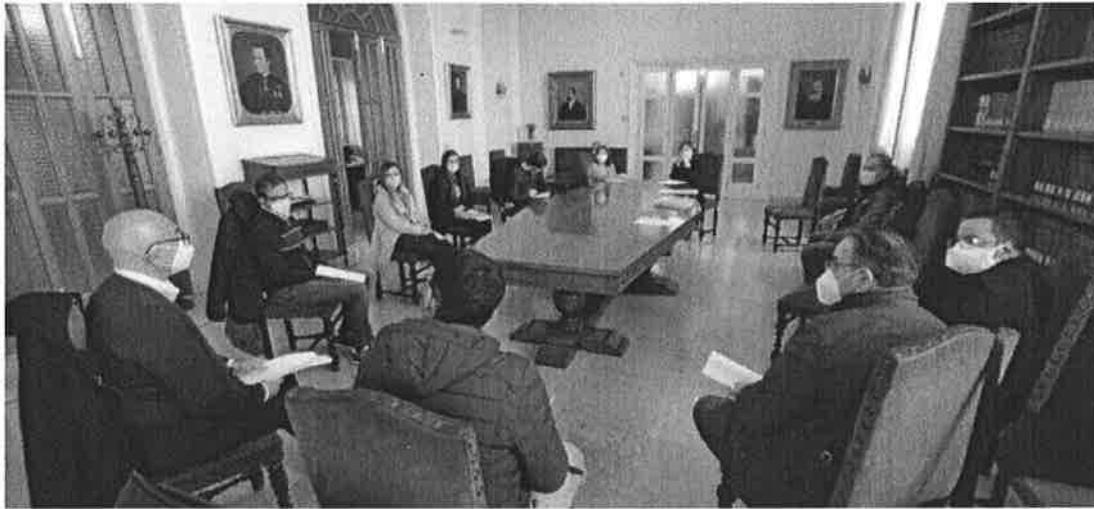
rientrare nella top 100».

Un solo italiano approda, invece, al secondo turno, a dimostrazione del livello tecnico molto elevato del torneo internazionale. Non è andata bene per Federico e Andrea Arnaboldi, Mattia Bellucci, Gianmarco Ferrari e Flavio Cobolli. Approda al secondo turno Stefano Travaglia che ha superato lo svedese Elias Ymer (testa di serie n.6) in due set per 7/5, 7/6. Attenzioni puntate anche su un altro talento iscritto al torneo: il 22enne ceco Tomas Machac (attuale 104 al mondo) ha superato agevolmente un acciaccato Cobolli e si appresta a disputare oggi il derby contro Dalibor Svrčina. Tra gli incontri di giornata in programma al Palasport di viale Germania, spicca la sfida tra lo svizzero Riedi e l'esperto olandese Robin Haase (ex numero 33 al mondo). In campo, nel match serale, anche l'italiano Travaglia contro il ceco Andrew Paulson.

Tavolo tecnico sull'Ambiente in città, Forum Ricorda Rispetta: «Cambio netto di abitudini degli andriesi»

Incontro negli scorsi giorni a Palazzo di Città: «È in gioco la salute di tutti. Focus sui campi elettromagnetici»

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 24 Novembre 2022



Un cambio netto di abitudini degli andriesi nell'uso dei veicoli a motore con la massima collaborazione degli esercenti che espongono derrate alimentari esposte agli inquinanti atmosferici oltre ad un focus specifico sui campi elettromagnetici. Sono stati solo alcuni dei temi trattati nell'incontro presso Palazzo di Città tra il Forum Ricorda Rispetta e l'amministrazione comunale. Il tavolo tecnico su questioni ambientali ha permesso di rappresentare, da parte del Forum presieduto da Giovanni Massaro e che raccoglie circa 30 realtà associative andriesi, alcune importanti criticità rilevate. Pur non trattandosi di rilevazioni fatte dagli enti preposti, infatti, il Forum ha presentato alla Sindaca Giovanna Bruno la sintesi dei monitoraggi dell'aria realizzati utilizzando gli apparecchi donati da un imprenditore privato andriese, l'azienda Euroluce, ma anche attraverso quelli direttamente acquistati dalle associazioni che fanno parte di Ricorda Rispetta. Nel monitoraggio sono stati coinvolti, lo ricordiamo, i giovani studenti dell'IPSIA "Archimede" e del Liceo Scientifico "Nuzzi" coordinati dai volontari del Forum e dai loro docenti. Un lavoro capillare che ha mostrato comunque una tendenza e diverse criticità da analizzare con maggiore attenzione. Di certo c'è che l'uso delle vetture è particolarmente abusato mentre è davvero urgente modificare l'esposizione delle derrate alimentare agli agenti inquinanti.

«È in gioco la salute dei cittadini – hanno rimarcato dal Forum durante il tavolo tecnico – che vengono minacciati con doppio meccanismo d'azione: respirazione di sostanze nocive e alimentazione con cibo contaminato da veleni». L'incontro è stato utile anche per impegnare tutti i presenti ad attivare una campagna di informazione e di formazione che parta dalle classi di scuola primaria e che coinvolga anche i genitori. «Un plauso non possiamo che farlo alla Polizia Locale di Andria – hanno spiegato dal Forum Ricorda e Rispetta – per la continua azione di prevenzione e lotta a crimini che attentano gravemente alla salute dei cittadini. Dal quotidiano impegno di donne e di uomini del Corpo di Polizia contro chi inquina l'aria deriva la prevenzione primaria di malattie temibili, come il cancro e le neuropatologie».

Infine, via libera ad un Patto di collaborazione tra amministrazione comunale ed un'associazione capofila, come Onda d'urto, per la manutenzione di due apparecchi di rilevazione dei campi elettromagnetici. «In città ci sono al momento 96 ripetitori, di cui 32 con tecnologia 5G – spiegano dal Forum – e i cittadini sono molto allarmati per i numerosi

casi di cancro, specialmente dei giovani. Grazie al monitoraggio si intende misurare i campi elettromagnetici per tranquillizzare, si spera, almeno le situazioni che effettivamente non presentino un pericolo».

Continua il percorso virtuoso di sinergia tra Amministrazione e parte del mondo associazionistico nell'unico interesse che è la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della salute.

Rifacimento di via Barletta, lavori al via lunedì 28 novembre

Ecco tutti i divieti di sosta previsti

Publicato da **Redazione news24.city** - 24 Novembre 2022



Gli assessori ai Lavori Pubblici, Mario Loconte, e alla Mobilità, Pasquale Colasuonno, rendono noto che dal 28 novembre, e così fino al 6 dicembre, salvo conclusione anticipata, via Barletta rimarrà chiusa per consentire i lavori di manutenzione stradale straordinaria. L'ordinanza n. 324 del 23.11.2022 emessa dal competente settore Mobilità istituisce, infatti, su via BARLETTA l'occupazione totale per tratti della sede stradale, da parte della ditta esecutrice dei lavori e questi divieti:

- dal giorno 28/11/2022 al giorno 01/12/2022 il DIVIETO DI TRANSITO e il DIVIETO DI FERMATA e SOSTA dei veicoli ambo i lati con rimozione coatta sul 1° tratto di Via Barletta da Via Custozza/Via Vochieri a Via Montello/ Via A. Saffi, con la contestuale CHIUSURA AL TRAFFICO della strada affluente Via C. Armellini nel tratto compreso tra Via Mazzini e Via Barletta (eccetto residenti) e il DIVIETO DI FERMATA E SOSTA dei veicoli AMBO I LATI con rimozione coatta, su Via Montello, dal civ. 8 al civ. 2 e su Via A. Saffi, dal civ. 2 al civ. 10;
- dal giorno 02/12/2022 al giorno 06/12/2022 il DIVIETO DI TRANSITO e il DIVIETO DI FERMATA e SOSTA dei veicoli ambo i lati con rimozione coatta sul 2° tratto di Via Barletta, da Via Montello/Via A. Saffi a Viale Goito/Viale V. Giulia e il DIVIETO DI FERMATA E SOSTA dei veicoli AMBO I LATI con rimozione coatta, su Via Montello dal civ. 8 al civ. 2 e su Via A. Saffi dal civ. 2 al civ. 10.

L'area di intersezione di Via Montello/Via Barletta/Via A. Saffi sarà occupata metà per volta, senza interruzioni del traffico veicolare di attraversamento da Via Montello a Via A. Saffi;

La chiusura totale, per il tempo strettamente necessario, è legata al fatto che, a differenza delle altre finora interessate dal programma regionale "strada per strada", via Barletta necessita di interventi anche strutturali importanti, ben oltre la fresatura dello strato di

superficie. L'esecuzione dei lavori – si legge nell'ordinanza – dovrà essere effettuata a tratti stradali e non si procederà all'occupazione del successivo tratto se non sarà completato il precedente, restando la stessa impresa esecutrice dei lavori, unica responsabile per eventuali inefficienze o carenze della viabilità interessata alla circolazione stradale, sollevando il Comune di Andria con tutto il personale da ogni e qualsiasi responsabilità.

Le ragioni della chiusura verranno spiegate, in dettaglio, nel corso di un incontro che i due assessori terranno, direttamente sul posto, con gli esercenti e i residenti, il 25 novembre alle ore 11.00.

Ragazzina abusata, l'indagato ha approfittato della sua fragilità psichica

Non è escluso che i due si conoscessero, l'uomo è in carcere

Publicato da **Davide Suriano** - 23 Novembre 2022

Il giorno dopo la notizia dell'arresto dell'incensurato andriese per sequestro e violenza sessuale ai danni di una ragazzina, la comunità è ancora attonita per un tale orrore di cui è stata vittima la minore, originaria della provincia di Bari e ospite di una comunità di recupero della sesta provincia pugliese, con alle spalle una situazione familiare difficile oltre che cognitiva. L'indagato, infatti, avrebbe approfittato di un deficit mentale della minore, condizione che gli ha permesso di adescarla e convincerla a salire in macchina. Non è da escludere, secondo quanto appreso, che vittima e carnefice si conoscessero. Il racconto dell'orrore della ragazzina, la cui ricostruzione non è stata affatto semplice per gli investigatori, ha fatto emergere un disegno parso ben preparato dall'uomo che dopo aver prelevato la giovane si è diretto presso un casolare di campagna di sua proprietà. Qui l'indagato ha stordito la sua vittima facendole assumere alcol e sostanze stupefacenti, poi ha abusato sessualmente. Una volta conclusa la violenza, l'uomo l'ha accompagnata nei pressi del Policlinico di Bari dove la ragazza si è recata per chiedere aiuto. Il fatto risalgono ad inizio anno, la vittima ha avuto difficoltà nel descrivere il suo aguzzino. Nel frattempo sono trascorsi mesi utili agli agenti della Squadra Mobile della Questura di Andria, sotto il coordinamento del Tribunale di Trani, per fare chiarezza sino all'arresto dell'insospettabile. E' accusato di sequestro di persona ai danni di minore e violenza sessuale aggravata dall'uso di droghe e sostanze alcoliche e per aver abusato dell'inferiorità fisica e psichica della vittima. Al momento si trova in carcere.

Durissime le reazioni. Il sindaco di Andria Giovanna Bruno ha parlato di "pochezza umana" e di "squallida storia di violenza". Il deputato andriese di Fratelli d'Italia, Mariangela Matera, si è detta sconcertata per un simile atto "inconcepibile e inaccettabile".

Negozi e studi professionali chiusi alle 20.30: il Comune di Andria lancia la proposta

L'idea è nata per contrastare l'emergenza caro bollette

Publicato da **Redazione news24.city** - 23 Novembre 2022

L'idea è nata per contrastare l'emergenza caro bollette, in modo da diminuire i consumi di energia. Ma non è l'unico motivo. L'altro è quello di dare più spazio agli interessi extra-lavorativi, come la famiglia, gli amici o gli hobbies. Si chiama "Aggiungi tempo alla tua vita", ed è l'iniziativa promossa dal Comune di Andria e presentata questa mattina nel corso di una conferenza stampa a Palazzo di Città. Prevede la chiusura anticipata degli esercizi commerciali e degli studi professionali della città dalle 21 alle 20.30.

Nessun imperativo ma una proposta, quella dell'amministrazione comunale che, a quanto pare, è stata accolta favorevolmente dai diretti interessati.

"Lasciare il segno" con la partecipazione attiva, studenti a confronto al Liceo "Nuzzi"

Publicato da **Roberta Sgaramella** - 23 Novembre 2022



Rappresentanza, scuola e partecipazione. Sono stati questi i temi chiave dell'incontro "Lascia il segno-Rappresentanti della scelta", organizzato dal Movimento studenti di azione cattolica con il settore giovani, svoltosi presso il liceo Nuzzi di Andria. Ragazzi provenienti da parrocchie e scuole diverse, ma con un unico obiettivo: confrontarsi con loro coetanei su questioni, quali la rappresentanza, l'edilizia scolastica e il rapporto con i docenti che riguardano inevitabilmente tutti loro quotidianamente.

«E' stato veramente bello vedere così tanti ragazzi con la voglia di mettersi in gioco e sentirsi protagonisti dei luoghi che abitano» – hanno sottolineato dall'equipe del Movimento Studenti e del settore giovani di Azione Cattolica.

Al momento ha preso parte Lorenzo Pellegrino, segretario nazionale del Movimento studenti di Azione Cattolica e dottorando di ricerca in matematica presso l'Università del Salento. «Il nostro obiettivo, come Msac, è accompagnare gli studenti nelle scelte quotidiane, come quella di candidarsi come rappresentante di classe o di istituto. In questo modo i ragazzi hanno la possibilità di esporsi e di mettersi in gioco già dai banchi di scuola». Non sono mancati infatti momenti di scambio e dibattito attraverso un'assemblea dinamica in cui i ragazzi si sono schierati a favore o contro determinate situazioni che quotidianamente vivono tra le mura scolastiche quali l'organizzazione di assemblee di classe, il rapporto con i docenti e la non sicurezza degli ambienti.

A concludere l'incontro, la neonata band giovanile "Inextremis", tanto attesa dai presenti, per la prima esibizione live del primo singolo "Le tue scuse". Un momento di gioia ed emozione anche per i quattro musicisti che hanno mosso i primi passi da band proprio nell'auditorium della loro scuola.

«L'importante è seminare e lasciare il segno, i frutti arriveranno con il tempo» – ha sottolineato la dirigente scolastica, professoressa Nicoletta Ruggiero.

Torna la raccolta alimentare promossa dall'associazione Orizzonti

In programma sabato 26 novembre

Publicato da **Redazione news24.city** - 23 Novembre 2022



Dopo due anni di stop a causa della pandemia, torna in 6 Comuni della Bat la **Raccolta Alimentare** promossa dall'**Associazione Orizzonti**, da oltre 10 anni al servizio dei bisognosi e in prima linea nella lotta contro la povertà alimentare e sanitaria.

Sabato 26 novembre, nei Supermercati

Dok, A&O e Famila di Andria, Barletta, Bisceglie, Corato, Ruvo di Puglia e Trani, la onlus tranese ripropone la consueta giornata che vedrà protagonista la generosità di chi si recherà nei supermercati per la spesa quotidiana, dove sarà possibile donare uno o più prodotti alimentari non deperibili acquistati e riporli in appositi contenitori presidiati all'uscita dai supermercati dai volontari dell'Associazione Orizzonti.

Salgono a quasi 3 milioni gli italiani che sono costretti a chiedere aiuto per mangiare, facendo ricorso alle mense per i poveri o ai pacchi alimentari. Un aumento pari al 12 per cento rispetto all'anno precedente. È quanto emerge dalle analisi di Coldiretti sui dati del rapporto 2022 del Fondo per l'aiuto europeo agli indigenti (Fead) diffuse in occasione della quarta **Giornata mondiale dei poveri**, istituita da Papa Francesco, che si è celebrata lo scorso 13 novembre. La povertà e le disuguaglianze preesistenti si innestano su un momento di profonda difficoltà per le famiglie, colpite dall'aumento dei prezzi di pressoché tutti i beni di prima necessità, molte delle quali non hanno più il potere economico di approvvigionarsi nemmeno dei beni essenziali per sfamarsi.

*«Il nostro impegno non si è mai fermato – spiega **Angelo Guarriello**, Presidente dell'Associazione Orizzonti – e attraverso il carrello sospeso in questi due anni abbiamo continuato a raccogliere donazioni. Riprendere le raccolte alimentari riteniamo sia oltre che un valido strumento per donare ai più bisognosi, anche un importante stimolo che può contribuire ad alimentare la cultura della solidarietà».*

(Anti)fascismi tra ricerche e riflessioni, domani il secondo appuntamento ad Andria

Iniziativa del Circolo dei Lettori

Publicato da **Redazione news24.city** - 23 Novembre 2022



Secondo appuntamento giovedì 24 novembre alle ore 19:00, ad Andria presso il Museo Diocesano San Riccardo, della rassegna *Inversione di marcia - {Anti}fascismi tra ricerche e riflessioni*, ideata in occasione del centenario dalla marcia su Roma dal Circolo dei Lettori di Andria in collaborazione con La Biblioteca Diocesana San Tommaso D'Aquino, il Forum di Formazione all'Impegno Politico e Sociale, il Presidio del Libro di Andria, il Museo Diocesano San Riccardo, L'ANPI Andria - Donne della Resistenza e l'Ipsaic - Istituto Pugliese Storia Antifascismo e Italia Contemporanea, con il patrocinio del Comune di Andria.

L'incontro, intitolato "La dissidenza comunista italiana, Trockij e le origini della Quarta Internazionale. 1928-1938", vedrà l'intervento di Gabriele Mastrolillo, ricercatore presso l'Istituto Nazionale Ferruccio Parri e Vitonicola Di Bari del comitato scientifico della fondazione Rita Maierotti, e avrà come focus principale l'analisi di materiale inedito conservato in archivi italiani, neerlandesi e statunitensi, che servirà all'autore per spiegare il notevole contributo fornito alla costruzione di un'alternativa globale allo stalinismo da parte della dissidenza comunista italiana e in particolare da due dei suoi principali dirigenti, Alfonso Leonetti e Pietro Tresso, figure centrali della direzione del movimento trockista internazionale negli anni Trenta, e del tentativo di quegli stessi partiti e movimenti di opporsi al fascismo.

Franco Ferrante e il progetto "Attraversamenti-esplorazioni umane e urbane"

A partire da venerdì 25 sino a martedì 29 novembre

Pubblicato da Redazione news24.city - 23 Novembre 2022



Gli spazi che abitiamo sono concepiti per chi li abita, eppure non sempre luoghi umani e urbani dialogano tra loro. A volte la 'conversazione' si interrompe o è disturbata e il corto circuito che si genera causa un distacco tra spazio e persone.

Il distacco è un distanziamento che va in direzione di una disaffezione. Chi vive il luogo non vi si riconosce più e lo trascura, attivando un circolo vizioso che porta al depauperamento degli spazi e, di conseguenza, delle condizioni di chi li abita. L'onda d'urto di tale fenomeno si propaga fino a un'alterazione delle relazioni tra uomini e tra uomo e ambiente.

Diventa, in tal caso, un'urgenza ricreare le connessioni deteriorate e ripristinarle, affinché l'uomo riconosca e si riconosca nel proprio spazio e che questo sia all'uomo funzionale e non puramente di contorno o accessorio.

Le mappe urbane vanno ridisegnate specularmente a quelle umane, i luoghi chiedono di essere attraversati, ridefiniti, letti, raccontati, fatti propri e restituiti attraverso una scomposizione dei piani, non solo architettonici ma soprattutto emotivi e sociali.

Obiettivi del progetto e svolgimento

Tenendo conto del bisogno emerso dalla premessa, il percorso laboratoriale Attraversamenti_esplorazioni umane e urbane condotto dall'attore Franco Ferrante e da Lidia Bucci, con i cittadini partecipanti, nello spazio urbano della città di Andria, nel solco degli obiettivi indicati dal progetto sociale e culturale Persone al centro e della programmazione di lunga gittata degli eventi del Festival Internazionale Castel dei Mondi di Andria, ha utilizzato il linguaggio teatrale per attraversare, appunto, lo spazio e le sue storie fatte dagli uomini.

Conversazioni, aneddoti, racconti, storie personali, ricordi, esperienze condivise, testi letterari, tracce musicali, idee, conoscenze, bagagli di idee di ogni singolo partecipante attivo del percorso laboratoriale svoltosi nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2022 presso la Biblioteca Comunale 'G. Ceci' di Andria, hanno costituito spunti di 'riletture' del conteso



urbano e architettonico della città, secondo diversi piani di osservazione e differenti punti di vista.

L'identità, l'appartenenza, la superficie, la costruzione e la decostruzione sono stati i check-point, punti fermi sulla mappa del percorso di avvicinamento verso il lavoro di restituzione finale.

A tenere insieme tutto questo materiale umano ed emotivo, un testo letterario alto che – scelto e condiviso – ha fatto da linea guida e da mood narrativo: *The road-La strada*, un romanzo postapocalittico dello scrittore statunitense Cormac McCarthy pubblicato nel 2006 e vincitore del James Tait Black Memorial Prize per la narrativa nel 2006 e del Premio Pulitzer per la narrativa nel 2007.

Sulla scia mcaccarthiana, gli incontri laboratoriali hanno permesso di produrre un testo originale e condiviso, costituito da sette capitoli. Un atto unico il cui valore creativo riecheggia nel numero stesso della suddivisione della narrazione. Il tutto per rivedere la città, per rileggerla, per darle una nuova possibilità: essere testimoni, promotori e costruttori della rinascita di un corpo come quello urbano preso in considerazione.



Restituzione

Gli ideatori del percorso, in accordo con i partecipanti hanno scelto di non ingabbiare il lavoro di restituzione finale in una performance in forma di messa in scena nel senso stretto del termine, quanto piuttosto in una sua messa in moto. È stata, infatti, sempre intenzione di Franco Ferrante e di Lidia Bucci – intenzione accettata e condivisa dai partecipanti – quella di non chiudere il lavoro in maniera selettiva affidandolo esclusivamente a chi avesse preso parte al progetto e facendo del pubblico un semplice spettatore-fruitor. Al contrario, hanno voluto aprire i lavori di questi due mesi in una modalità inclusiva a tutta la cittadinanza, raggiungendola in una platea estesa e diffusa.

L'idea si è tradotta concretamente nella scelta di registrare i testi scritti da e con i partecipanti in un'unica traccia audio che sarà poi donata e, appunto, restituita alla città, attraverso l'amplificazione degli altoparlanti di un'autovettura che attraverserà, per cinque giorni, tutti i quartieri della città di Andria andando a intercettare e a sorprendere il pubblico – apparentemente inconsapevole – in un modo straordinario ma in un tempo ordinario quale quello delle singole quotidianità personali e lavorative di ogni persona, sia essa abitante o visitatore della città.

I testi sono stati letti da Franco Ferrante e dai partecipanti e, registrati e mixati presso Frumstudio recording di Andria, dal batterista e sound engineer Francesco Dettolè, con la supervisione di Lidia Bucci. Gli stessi testi saranno divulgati attraverso l'autovettura attrezzata con impianto di amplificazione e diffusione di Antonio Miracapillo che, come un Caronte urbano, tragherà anime in forma di voci e di racconti attraverso le strade della città, coinvolgendo in maniera del tutto inaspettata, imprevedibile ma discreta ogni persona in un momento qualsiasi di una normale giornata come tante altre, facendo di un frangente

tipico, un evento topico, se pur breve, evanescente ed effimero: il qui e ora dell'azione teatrale, nella sua più totale irripetibilità, declinato nella vita di tutti i giorni, la finzione come lente di ingrandimento sulla realtà.

Un attraversamento a tutto tondo sia reale, concreto, visibile che ideale in quanto legato alle idee, un attraversamento umano e urbano in senso alto e in senso lato. I due piani interpretativi accostati rendono il quadro e l'ambito di analisi più completo e quindi più chiaro, più leggibile, tanto in superficie quanto in altezza e in profondità. Rispecchiando esattamente lo sviluppo tridimensionale di un contesto architettonico urbanistico abitato tanto da corpi, quanto da anime.

Un modo per interpretare diversamente un luogo e la sua storia intrecciandoli entrambi alle storie delle persone, sia come individui che come comunità.

La riconnessione della comunicazione tra luoghi e uomini diventa un approccio, come punto di partenza e non di arrivo, per riappropriarsi di uno spazio. Perché è dal senso d'appartenenza che ha origine l'idea di cura, di tutela e di custodia di un luogo che, definendosi e identificandosi, definisce e identifica i suoi abitanti. L'identità stratificata diventa poi una storia da preservare e tramandare: piccoli tasselli per fare di una strada un quartiere, di un quartiere una città e di una città una comunità che conosce il proprio centro, il proprio nucleo fondante e su quello e da quello si espande senza rinnegarsi, senza tradirsi e riconoscendosi anche nelle fasi costruttive successive, tanto umane quanto urbane.

Un valore aggiunto, quello identitario, che diventa un tessuto connettivo vivo e attivo capace di ricucirsi laddove ferito e di reinventarsi mettendo al centro sempre le persone: persone che fanno i luoghi che fanno le persone. Un circolo virtuoso e pertanto costruttivo, edificante a partire dai limiti non per subirli ma per compensarli.

L'evento

L'attraversamento in auto di queste voci e di questi testi interesserà le strade della città di Andria a partire da venerdì 25 novembre sino a martedì 29 novembre. Gli ideatori e curatori del progetto saranno ben lieti di accogliere eventuali testimonianze di questi attraversamenti da parte di chiunque volesse in maniera spontanea e volontaria condividerli e commentarli con una foto, un post, un video utilizzando l'hashtag #theroadAndria2022. La presentazione dell'iniziativa si terrà in una conferenza stampa aperta agli addetti ai lavori e a tutti i cittadini e ai curiosi nel pomeriggio di giovedì 24 novembre alle ore 17 presso la Biblioteca comunale 'G. Ceci' di Andria.

Interverranno i partecipanti del laboratorio, gli ideatori del progetto, l'attore Franco Ferrante e Lidia Bucci, l'Assessore alla Bellezza della Città di Andria, Daniela di Bari e i responsabili dell'organizzazione del Festival Internazionale Castel dei Mondi.



LA NOVITÀ

Il nuovo mercato ortofrutticolo s'ha da fare: la Regione stanZIA circa 3milioni e 800mila euro



di Michele Lorusso



Mercato ortofrutticolo ©Michele Lorusso/AndriaLive

Cesareo Troia: «Finalmente ci siamo. Grazie al lavoro di mediazione tra le Istituzioni, gli operatori e chi dovrà realizzare l'opera restituirò dignità a chi per anni ha operato in situazioni precarie, aggravate dai lavori in corso di interrimento ferroviario»

GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE

scrivi un commento

34

Continuano i lavori di interrimento ferroviario in città. Per qualche settimana aleggiava lo spettro dell'interruzione degli stessi se non si fosse trovata una soluzione per lo spostamento del mercato generale da via Barletta nella zona Pip.

Ipotesi che, fortunatamente, si allontana a seguito del riconoscimento da parte della Regione Puglia di euro 3.750.000,00 che serviranno per la realizzazione della nuova area che consentirà, quindi, lo spostamento degli operatori e il prosieguo dei lavori.

Lo slittamento dei tempi iniziali previsti, lo ricordiamo, è nato dall'incremento dei costi della nuova struttura che dalla fase di fattibilità, in cui era stato previsto un costo iniziale di circa 2 milioni di euro, si è passati ad un progetto esecutivo che ne ha sostanziate oltre 4 milioni di euro.

Ora la palla passa al Comune di Andria che dovrà predisporre tutti gli atti necessari per mettere a disposizione l'area e consentire la realizzazione in sei mesi del nuovo mercato ortofrutticolo.

«Finalmente ci siamo – ha dichiarato l'Assessore al ramo, Cesareo Troia – Grazie al lavoro certosino di mediazione tra le Istituzioni, gli operatori e chi dovrà realizzare l'opera restituirò dignità a chi per anni ha operato in situazioni precarie, aggravate dai lavori in corso di interramento ferroviario.

Abbiamo mantenuto i nostri impegni e avremo una struttura moderna, dotata di pannelli fotovoltaici, e situata in un posto strategico per la viabilità che porterà alla riduzione del traffico di mezzi pesanti in città che attualmente, invece, raggiungono il mercato ortofrutticolo per il carico e scarico merci.

Andiamo avanti, sperando di procedere spediti verso l'obiettivo».

giovedì 24 Novembre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

[Andria](#)[Barletta](#)[Cesareo Troia](#)[Comune](#)[Comune di Andria](#)[lavoro](#)[mercato](#)[Mercato ortofrutticolo](#)[Puglia](#)[Notifiche](#)[Login](#)

Commenta per primo questo articolo!

B I

0 COMMENTI

L'ORDINANZA

Rifacimento manto stradale, via Barletta chiusa al traffico dal 28 novembre al 6 dicembre



di Michele Lorusso



Lavori in corso

La chiusura totale, per il tempo strettamente necessario, è legata al fatto che, a differenza delle altre finora interessate dal programma regionale "strada per strada", la via necessita interventi anche strutturali importanti

MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE

scrivi un commento

414

Gli assessori ai Lavori Pubblici, Mario Loconte, e alla Mobilità, Pasquale Colasuonno, rendono noto che dal 28 novembre, e così fino al 6 dicembre, salvo conclusione anticipata, via Barletta rimarrà chiusa per consentire i lavori di manutenzione stradale straordinaria. L'ordinanza n. 324 del 23.11.2022 emessa dal competente settore Mobilità

istituisce, infatti, su via Barletta l'occupazione totale per tratti della sede stradale, da parte della ditta esecutrice dei lavori e questi divieti:

- dal giorno 28/11/2022 al giorno 01/12/2022 il divieto di transito e il divieto di fermata e sosta dei veicoli ambo i lati con rimozione coatta sul 1° tratto di Via Barletta da Via Custoza/Via Vochieri a Via Montello/ Via A. Saffi, con la contestuale chiusura al traffico della strada affluente Via C. Armellini nel tratto compreso tra Via Mazzini e Via Barletta (eccetto residenti) e il divieto di fermata e sosta dei veicoli ambo i lati con rimozione coatta, su Via Montello, dal civ. 8 al civ. 2 e su Via A. Saffi, dal civ. 2 al civ. 10;
- dal giorno 02/12/2022 al giorno 06/12/2022 il divieto di transito e il divieto di fermata e sosta dei veicoli ambo i lati con rimozione coatta sul 2° tratto di Via Barletta, da Via Montello/Via A. Saffi a Viale Goito/Viale V. Giulia e il divieto di fermata e sosta dei veicoli ambo i lati con rimozione coatta, su Via Montello dal civ. 8 al civ. 2 e su Via A. Saffi dal civ. 2 al civ. 10.

L'area di intersezione di Via Montello/Via Barletta/Via A. Saffi sarà occupata metà per volta, senza interruzioni del traffico veicolare di attraversamento da Via Montello a Via A. Saffi.

La chiusura totale, per il tempo strettamente necessario, è legata al fatto che, a differenza delle altre finora interessate dal programma regionale "strada per strada", via Barletta necessita di interventi anche strutturali importanti, ben oltre la fresatura dello strato di superficie. L' esecuzione dei lavori - legge nell'ordinanza - dovrà essere effettuata a tratti stradali e non si procederà all'occupazione del successivo tratto se non sarà completato il precedente, restando la stessa impresa esecutrice dei lavori, unica responsabile per eventuali inefficienze o carenze della viabilità interessata alla circolazione stradale, sollevando il Comune di Andria con tutto il personale da ogni e qualsiasi responsabilità.

Le ragioni della chiusura verranno spiegate, in dettaglio, nel corso di un incontro che i due assessori terranno, direttamente sul posto, con gli esercenti e i residenti, il 25 novembre alle ore 11.00.

mercoledì 23 Novembre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti



LA NOVITÀ

Tutti i dipendenti della Publiparking saranno assorbiti dall'Andria Multiservice



di Luca Ciciriello



Andria Multiservice

È quanto emerso dall'incontro tra le parti dello scorso 22 novembre

MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE

1 commento

865

La società Andria Multiservice assumerà a tempo indeterminato e senza periodo di prova tutto il personale attualmente dipendente della Publiparking e in possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego.

Ci sarà solo un previo colloquio sulla verifica dell'esperienza maturata dai lavoratori per la mansione da ricoprire.

È l'esito del confronto dello scorso 22 novembre presso la sede dell'Andria Multiservice, dove si sono incontrate le parti (l'Amministratore Unico, Antonio Griner, i sindacati, rappresentanti dei lavoratori e l'assessore alla mobilità del Comune, Pasquale Colasuonno).

L'obiettivo è stato proprio definire le procedure relative al cambio di gestione dell'appalto per il servizio di gestione di parcheggi a pagamento mediante parcometri, ausiliari del traffico e servizio di postalizzazione, che accadrà com'è noto il prossimo primo dicembre. Da quel momento, infatti, il contratto passerà ufficialmente dalla Publiparking alla Multiservice, come stabilito dal Consiglio Comunale.

mercoledì 23 Novembre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

[Andria](#)[AndriaMultiservice](#)[dipendenti](#)[multiservice](#)[Multiservice](#)[Publiparking](#)[società](#)[📧 Notifiche ▼](#)[👤 Login](#)

Unisciti alla discussione

B I

1 COMMENTO

[Vecchi ▼](#)



Andriese72 ⌚ 16 ore fa

Bene per i dipendenti. Speriamo che i costi dei parcheggi già oltre la media non aumentino ancora di più

👍 0 🗨️ Rispondi



I DETTAGLI

“Giornata dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza” all’Istituto Comprensivo Imbriani-Salvemini attività fino al 25 novembre



Scuola Imbriani

Tutti insieme, piccoli e grandi, in un clima accogliente, sono impegnati a sperimentare il significato di “avere” dei diritti

MERCLEDÌ 23 NOVEMBRE

scrivi un commento

51

1 / 4





In occasione della "Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza", celebrata in tutto il mondo il 20 novembre, la comunità scolastica dell'Istituto Comprensivo Imbriani-Salvemini, tra il 21 ed il 25 novembre, in un clima educativo accogliente e a classi aperte, è impegnata a sensibilizzare famiglie e alunni sui temi dei diritti umani per bambini e adolescenti.

In questi giorni gli alunni, dopo il periodo di emergenza pandemica, stanno riassaporando il piacere di svolgere attività ludico-creative e letture a tema in spazi comuni con compagni di altre classi.

Tutti insieme, piccoli e grandi, in un clima accogliente, sono impegnati a sperimentare il significato di "avere" dei diritti. A molti bambini e adolescenti in situazioni di precarietà e di emergenza è spesso preclusa la titolarità di diritti civili, sociali, politici ed economici.

Tutti insieme si stanno confrontando su vicende di dolore presenti in ogni realtà (abbandono, ingiustizia, violenza fisica e psicologica).

Sensibilizzazione sì, ma è importante veicolare il messaggio di non abbassare mai la guardia.

mercoledì 23 Novembre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

[bambini](#)[con](#)[Imbriani Salvemini](#)[insieme](#)[Scuola](#)[violenza](#)

✉ Notifiche ▼

→ Login



Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI



LA NOVITÀ

“Aggiungi tempo alla tua vita”, l’iniziativa per promuovere una migliore qualità della vita e la sostenibilità sociale



di Michele Lorusso



“Aggiungi tempo alla tua vita”, l'iniziativa per promuovere una migliore qualità della vita e la sostenibilità sociale

Cesareo Troia: «Nel prossimo futuro vedo l'orario continuato, ma questo deve essere uno sforzo che dobbiamo fare tutti insieme, anche a livello provinciale»

MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE

scrivi un commento

208





"Aggiungi tempo alla tua vita", l'iniziativa per promuovere una migliore qualità della vita e la sostenibilità sociale

Nuovi ritmi di vita, più tempo per le attività non lavorative vere e proprie, abitudini da cambiare. Su questi nuovi paradigmi è nata l'iniziativa "Aggiungi tempo alla tua vita", per introdurre in città la chiusura anticipata degli esercizi commerciali e professionali alle 20.30. L'iniziativa è stata presentata stamane a Palazzo di Città e l'Assessore alle Attività Produttive, Cesare Troia, insieme ai rappresentanti di Confcommercio, Unai, Ordine Architetti, Ordine Ingegneri e Collegio Geometri, ne ha illustrato le motivazioni.

«Già dal mio insediamento – ha detto Troia – ho iniziato a interloquire con le associazioni facendo proprio questa proposta, che aveva l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e la sostenibilità sociale. Ma non ci fu verso, poiché trattandosi di una sperimentazione nuova, le associazioni non erano assolutamente d'accordo, poi durante il lockdown le attività chiusero anticipatamente. Oggi, grazie al dialogo costante con le associazioni, è venuta fuori questa esigenza direttamente da loro, fino alla proposta della chiusura anticipata alle 20.30. Dopo quest'ora c'è un'altra vita, c'è la vita per la lettura, per la famiglia, per il tempo libero. La chiusura anticipata offrirebbe anche la possibilità di andare ad incrementare anche altri tipi di attività e questo è lo sforzo culturale che dobbiamo fare.

All'iniziativa hanno aderito gli architetti, i geometri e anche l'associazione nazionale degli amministratori di condominio (Unai), rappresentata da Luca Sanguedolce. Tutti hanno sottolineato la necessità di fare un passo alla volta. La svolta vera potrebbe essere legata all'introduzione, propria delle città più grandi, dell'orario continuato con una pausa pranzo. Sull'orizzonte della chiusura anticipata si sono attestati gli interventi dei rappresentanti di categoria e professionali intervenuti: da Claudio Sinisi di Confcommercio al negoziante Pinuccio Griner, dal rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri, Sgaramella, a quello dell'Ordine degli Architetti, Aniello, a Gianni Addario, per la categoria dei fotografi professionali. Tutti consapevoli che con un tetto agli orari di chiusura c'è più spazio, dopo il lavoro, per palestre, lettura, ristoranti e soprattutto per la famiglia. Senza dire del risparmio economico legato al caro bollette.

Nel prossimo futuro – ha concluso Troia – vedo l'orario continuato, ma questo deve essere uno sforzo che dobbiamo fare tutti insieme, anche a livello provinciale».



L'EVENTO

"Attraversamenti_esplorazioni umane e urbane": conferenza stampa sui risultati il 24 novembre in Biblioteca Comunale



Attraversamenti 2022 Franco Ferrante Lidia Bucci

Il bilancio del percorso laboratoriale condotto dall'attore Franco Ferrante e da Lidia Bucci

MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE

scrivi un commento

145





Attraversamenti 2022 Franco Ferrante Lidia Bucci

Il percorso laboratoriale "Attraversamenti_esplorazioni umane e urbane" condotto dall'attore Franco Ferrante e da Lidia Bucci, con i cittadini partecipanti, nello spazio urbano della città di Andria, nel solco degli obiettivi indicati dal progetto sociale e culturale Persone al centro e della programmazione di lunga gittata degli eventi del Festival Internazionale Castel dei Mondi di Andria, ha utilizzato il linguaggio teatrale per attraversare, appunto, lo spazio e le sue storie fatte dagli uomini.

Conversazioni, aneddoti, racconti, storie personali, ricordi, esperienze condivise, testi letterari, tracce musicali, idee, conoscenze, bagagli di idee di ogni singolo partecipante attivo del percorso laboratoriale svoltosi nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2022 presso la Biblioteca Comunale "Ceci" di Andria, hanno costituito spunti di "riletture" del conteso urbano e architettonico della città, secondo diversi piani di osservazione e differenti punti di vista.

Gli incontri laboratoriali hanno permesso di produrre un testo originale e condiviso, costituito da sette capitoli. Un atto unico il cui valore creativo riecheggia nel numero stesso della suddivisione della narrazione. Il tutto per rivedere la città, per rileggerla, per darle una nuova possibilità: essere testimoni, promotori e costruttori della rinascita di un corpo come quello urbano preso in considerazione.

Il lavoro di restituzione si è tradotto concretamente nella scelta di registrare i testi scritti da e con i partecipanti in un'unica traccia audio che sarà poi donata e, appunto, restituita alla città, attraverso l'amplificazione degli altoparlanti di un'autovettura che attraverserà, per cinque giorni, tutti i quartieri della città di Andria andando a intercettare e a sorprendere il pubblico - apparentemente inconsapevole - in un modo straordinario ma in un tempo ordinario quale quello delle singole quotidianità personali e lavorative di ogni persona, sia essa abitante o visitatore della città.

L'attraversamento in auto di queste voci e di questi testi interesserà le strade della città di Andria a partire da venerdì 25 novembre sino a martedì 29 novembre.

Gli ideatori e curatori del progetto saranno ben lieti di accogliere eventuali testimonianze di questi attraversamenti da parte di chiunque volesse in maniera spontanea e volontaria condividerli e commentarli con una foto, un post, un video utilizzando l'hashtag #theroadAndria2022.

La presentazione dell'iniziativa si terrà in una conferenza stampa aperta agli addetti a i lavori e a tutti i cittadini e ai curiosi nel pomeriggio di giovedì 24 novembre alle ore 17 presso la Biblioteca comunale 'G. Ceci' di Andria.

Interverranno i partecipanti del laboratorio, gli ideatori del progetto, l'attore Franco Ferrante e Lidia Bucci, l'Assessore alla Bellezza della Città di Andria, Daniela di Bari e i responsabili dell'organizzazione del Festival Internazionale Castel dei Mondi.

mercoledì 23 Novembre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti



✉ Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

B **I**

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

Andria: i bimbi anche nel corridoio della scuola per abbattere le distanze in occasione della "Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza"

23 Novembre 2022

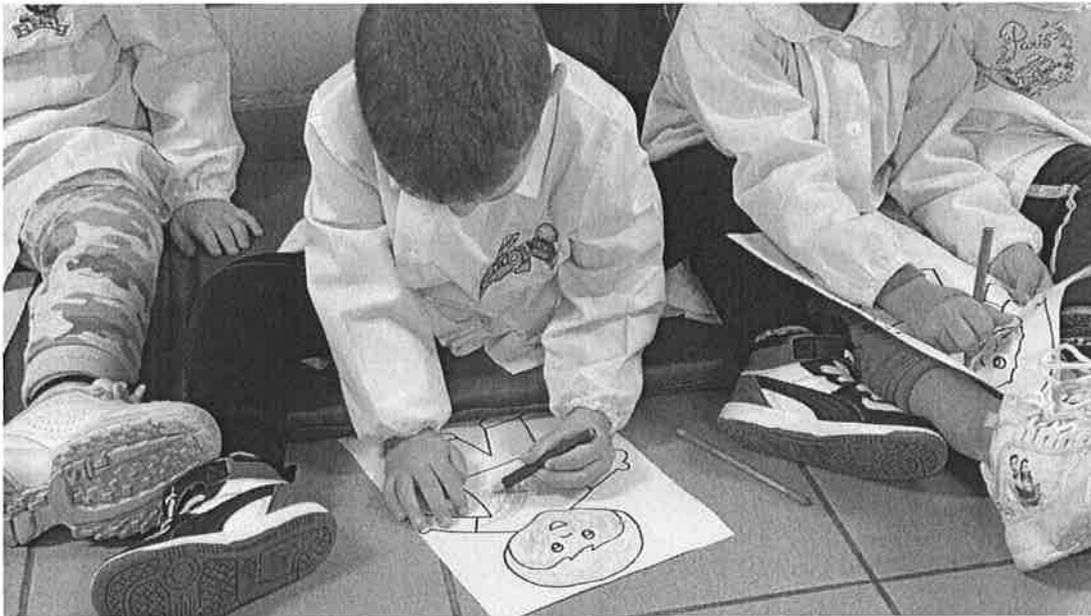


In occasione della "**Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**", celebrata in tutto il mondo il 20 novembre, la comunità scolastica dell'**Istituto Comprensivo Imbriani-Salvemini**, tra il **21 ed il 25 novembre**, in un clima educativo accogliente e a classi aperte, è impegnata a sensibilizzare famiglie e alunni sui temi dei diritti umani per bambini e adolescenti. In questi giorni gli alunni, dopo il periodo di emergenza pandemica, stanno riassaporando il piacere di svolgere attività ludico-creative e letture a tema in spazi comuni con compagni di altre classi.





Tutti insieme, piccoli e grandi, in un clima accogliente, sono impegnati a sperimentare il significato di "avere" dei diritti. A molti bambini e adolescenti in situazioni di precarietà e di emergenza è spesso preclusa la titolarità di diritti civili, sociali, politici ed economici. Tutti insieme si stanno confrontando su vicende di dolore presenti in ogni realtà (abbandono, ingiustizia, violenza fisica e psicologica). Sensibilizzazione sì, ma è importante veicolare il messaggio di non abbassare mai la guardia.



Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo
 ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo
 >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su
 >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo
 >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: via Barletta chiusa al traffico da lunedì 28 novembre per lavori di manutenzione stradale

23 Novembre 2022



Gli assessori ai Lavori Pubblici, **Mario Loconte**, e alla Mobilità, **Pasquale Colasuonno**, rendono noto che **dal 28 novembre, e così fino al 6 dicembre**, salvo conclusione anticipata, **via Barletta rimarrà chiusa per consentire i lavori di manutenzione stradale straordinaria**.

L'ordinanza n. 324 del 23.11.2022 emessa dal competente settore Mobilità istituisce, infatti, su via BARLETTA l'occupazione totale per tratti della sede stradale, da parte della ditta esecutrice dei lavori e questi divieti:

- dal giorno 28/11/2022 al giorno 01/12/2022 il DIVIETO DI TRANSITO e il DIVIETO DI FERMATA e SOSTA dei veicoli ambo i lati con rimozione coatta sul 1° tratto di Via Barletta da Via Custozza/Via Vochieri a Via Montello/ Via A. Saffi, con la contestuale CHIUSURA AL TRAFFICO della strada affluente Via C. Armellini nel tratto compreso tra Via Mazzini e Via Barletta (eccetto residenti) e il DIVIETO DI FERMATA E SOSTA dei veicoli AMBO I LATI con rimozione coatta, su Via Montello, dal civ. 8 al civ. 2 e su Via A. Saffi, dal civ. 2 al civ. 10;
- dal giorno 02/12/2022 al giorno 06/12/2022 il DIVIETO DI TRANSITO e il DIVIETO DI FERMATA e SOSTA dei veicoli ambo i lati con rimozione coatta sul 2° tratto di Via Barletta, da Via Montello/Via A. Saffi a Viale Goito/Viale V. Giulia e il DIVIETO DI FERMATA E SOSTA dei veicoli AMBO I LATI con rimozione coatta, su Via Montello dal civ. 8 al civ. 2 e su Via A. Saffi dal civ. 2 al civ. 10.

L'area di intersezione di **Via Montello/Via Barletta/Via A. Saffi** sarà occupata metà per volta, senza interruzioni del traffico veicolare di attraversamento **da Via Montello a Via A. Saffi**. La chiusura totale, per il tempo strettamente necessario, è legata al fatto che, a differenza delle altre finora interessate dal programma regionale "strada per strada", via Barletta necessita di interventi anche strutturali importanti, ben oltre la fresatura dello strato di superficie. L' esecuzione dei lavori – si legge nell'ordinanza – dovrà essere effettuata a tratti stradali e non si procederà all'occupazione del successivo tratto se non sarà completato il precedente, restando la stessa impresa esecutrice dei lavori, unica responsabile per eventuali inefficienze o carenze

della viabilità interessata alla circolazione stradale, sollevando il Comune di Andria con tutto il personale da ogni e qualsiasi responsabilità. Le ragioni della chiusura verranno spiegate, in dettaglio, nel corso di un incontro che i due assessori terranno, direttamente sul posto, con gli esercenti e i residenti, il 25 novembre alle ore 11.00.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci

segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei

nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet

all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono

anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter
#youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani
#barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google
#googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione
#aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino
#piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città
#Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram**

iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso

Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo

inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile

seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci

segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei

nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet

all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono

anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Montaruli: "ad Andria nuovo servizio di raccolta inadeguato rispetto alle tasse pagate dai cittadini"

23 Novembre 2022



Un incontro che secondo l'Associazione di Rappresentanza **Unibat** è stato organizzato malissimo, "senza neppure la comunicazione di convocazione a tutte le Associazioni di Categoria se non addirittura a nessuna di esse". Eppure si sarebbe voluto coinvolgere, come scritto sullo scarno comunicato pubblicato solo quasi ed esclusivamente sul sito del comune, tutti gli operatori economici e le associazioni di categoria. Per l'associazione fondata da **Savino Montaruli** si sarebbe trattato di un flop nella comunicazione ma anche nell'organizzazione dell'evento. Nel comunicato, l'associazione ha poi allegato alcuni scatti fotografici che documentano alcune criticità legate al servizio di raccolta rifiuti:





*"infatti i commercianti e i rappresentanti delle associazioni, che hanno appreso casualmente dell'incontro ed il cui numero non superava quello delle dita di una mano, hanno dovuto attendere quasi un'ora per l'inizio dell'incontro programmato alle ore 16,00 del 21 novembre, addirittura lo stesso giorno di inizio della nuova modalità di **raccolta dei rifiuti**. Un incontro di mera natura informativa, praticamente la semplice ripetizione di quanto già scritto sul materiale cartaceo. Quelli che invece non hanno trovato risposte sono i tantissimi dubbi sollevati da chi è stanco di vedere una città con **bustoni di rifiuti non raccolti e sparsi in ogni dove**. Molto significativo l'intervento della residente nel **centro storico di Andria** la quale, nonostante le continue richieste di intervento, racconta di storie da terzo mondo con rifiuti non raccolti e **una situazione igienico-sanitario aberrante** che sta distruggendo l'immagine del centro antico cittadino. Eppure l'arroganza di taluni continua a coler goffamente mascherare questi problemi che sono di incapacità del governo della città prima ancora che di inefficienze del servizio di raccolta nel corso degli anni" - hanno osservato dall'associazione di categoria andriese.*

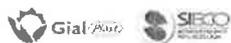


*"La cosa che di più fa arrabbiare cittadini e commercianti è questo scarico di responsabilità da parte dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale e quel voler far apparire il servizio di raccolta rifiuti come un servizio gratuito mentre è assolutamente **inadeguato** rispetto a quanto pagano i contribuenti, sia per le utenze residenziali e domiciliari che per quelle commerciali e non domestiche. Se addirittura di fronte a tutto questo ancora non si prende coscienza di quanto sia necessario ammettere **responsabilità** ed incapacità di governo cittadino allora significa che ci si debba spettare di tutto, di tutto di più nel silenzio assordante della politica o di quel nulla che resta di essa" - ha dichiarato **Savino Montaruli** di Unibat presente all'incontro al Chostro San Francesco avendo appreso di tale evento da una fonte terza.*

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.



andriaviva.it



dal **21 NOVEMBRE**
PARTE IL NUOVO CALENDARIO DI RACCOLTA

- la consegna dei calendari avverrà a domicilio
- utilizzare le nuove attrezzature



Numero Verde
800 959304

Numero Verde
3286955354

www.andriadifferenzia.it

Andria Differenzia

Andria Differenzia



Presente Mattarella e nel ricordo di Maroni, si conclude la 39esima Assemblea Nazionale ANCI

Tra le 8mila municipalità d'Italia, a Bergamo con la Puglia e la Bat, anche Andria con la Sindaca Giovanna Bruno

ANDRIA - GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE 2022

🕒 4.23

Si conclude oggi la 39esima Assemblea Nazionale ANCI, l'Associazione dei Comuni italiani che raccoglie la quasi totalità degli 8mila municipalità del Belpaese.

Non ha fatto mancare la sua presenza il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, particolarmente in sintonia con il delicato compito svolto dai Primi cittadini italiani, che lo hanno accolto e applaudito con la loro fascia tricolore.

L'Assemblea si è aperta nel giorno della dipartita dell'on. Roberto Maroni, ricordato dal presidente nazionale Antonio Decaro che ha voluto a Bergamo questa edizione. Numeri di partecipazione importanti, oltre 2.200

come riporta lo stesso Sindaco **Giovanna Bruno** nel suo video post notturno.

La Prima cittadina della Città Fidelis è stata relatrice in un approfondimento centrale dei lavori, sui temi dell'Europa e del PNRR e poi sugli aspetti economico-finanziari degli enti locali. Ha portato per il secondo anno consecutivo la promozione enogastronomica della città federiciana con il **Consorzio della Burrata IGP** e con l'olio extra vergine d'oliva ed i vini DOC ed IGP "Castel del Monte" dell'azienda agricola **Conte Spagnoletti Zeuli**.

La Puglia ha realizzato un padiglione divenuto attrattivo, tra proposte turistiche e sapori originali come il **pane di Altamura**, i dolci con **pasticcicotti leccesi** ed al **nero di Troia** dell'omonima città.

La nostra regione, attraverso l'Anci Puglia, ha promosso vari momenti di incontro e ha organizzato la firma del Patto di Mattinata, per quei comuni che stanno sostenendo il ciclo turismo. Presenti l'assessore regionale **Gianfranco Lopane** e i sindaci **Amedeo Bottaro**, **Lalla Mancini** e **Angelantonio Angarano** della Bat, che con **Giovanna Bruno** sono stati tutti sottoscrittori insieme dell'accordo ad altre municipalità pugliesi.

Presente a Bergamo anche il vicepresidente vicario della provincia **Barletta Andria Trani Lorenzo Marchio Rossi**, per l'assemblea dell'UPI. Le province vivono una fase molto delicata di organizzazione ed il nuovo governo di **Giorgia Meloni** va nella direzione di ripristinare l'elezione diretta dei rappresentanti regionali.

All'assise di Bergamo hanno preso parte anche assessori locali e consiglieri comunali, come per Andria la delegata all'Innovazione Tecnologica e Sistemi Informativi e Pari Opportunità **Viviana di Leo** ed il consigliere comunale **Andrea Barchetta**.

E la Puglia vede nel ministro agli Affari Europei, Coesione Territoriale e Pnrr **Raffaele Fitto** il suo elemento di maggior valore, con deleghe che pesano e che hanno ricadute sugli Enti locali chiamati a muoversi tra crisi energetica e scadenze del Piano nazionale ripresa e resilienza.

"Mi ha pervaso un brivido quando sono entrata nella sala plenaria dell'assemblea -ha dichiarato Giovanna Bruno, raggiunta da AndriaViva, nel corso della sua partecipazione all'assise nazionale dell'Anci-, alla presenza di oltre 2000 amministratori locali e rappresentanti del governo. Proprio a Bergamo, proprio in quel padiglione della fiera che poco più di due anni fa era stato trasformato da braccia volontarie in un ospedale da campo per provare a fermare il covid e la sua violenza sconosciuta. Bergamo è stata teatro di un'assemblea molto partecipata, in cui i sindaci hanno fatto approfondimenti e confronti con elementi di spicco della politica nazionale, dell'imprenditoria, del giornalismo, dell'economia. Esperienze a confronto da nord a sud dell'Italia, tra le grandi città e i piccoli comuni. Sono onorata di aver ricevuto nuovamente l'invito a partecipare come relatrice, portando un pò della mia esperienza maturata sul campo in questi 25 mesi. C'è tanta voglia di fare da parte dei sindaci, nonostante le incognite legate alle difficili congiunture economiche per i Comuni. Il PNRR sta raggiungendo i suoi obiettivi intermedi di programmazione e il 2023 sarà l'anno dei cantieri aperti per tante opere finanziate. L'Italia può davvero cambiare".





Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

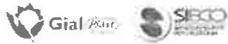
© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnoVAnews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



dal **21 NOVEMBRE**
PARTE IL NUOVO CALENDARIO DI RACCOLTA

• la consegna dei calendari avverrà a domicilio
 • utilizzerò le nuove attrezzature



Numero Verde
800 959304

Numero Verde
3286955354



www.andriadifferenzia.it



Andria Differenzia



Andria Differenzia



Il 26 novembre ad Andria "la marcia per la pace a favore della persona"

Iniziativa organizzata dalla società civile e patrocinata dal Comune

ANDRIA - GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE 2022

Una marcia per la pace e a favore della persona: è quella che si snoderà per le vie principali della città di Andria sabato prossimo, 26 novembre, a partire dalle ore 19.30. Si tratta di un'iniziativa organizzata dalla società civile, patrocinata dal Comune di Andria e che coinvolge istituzioni scolastiche, associazioni di volontariato e comunità ecclesiale. La città ha aderito alla rete nazionale delle Città per la Pace, che proprio il 26 novembre vedrà l'iniziativa nazionale ad Assisi, cui parteciperà anche l'assessore Daniela Di Bari.

In caso di condizioni meteo avverse la marcia si conclude all'oratorio salesiano. Il corteo non avrà segni distintivi delle singole realtà, proprio per essere maggiormente inclusivo e senza alcun carattere politico. Si partirà dal Monumento ai Caduti e, percorrendo corso Cavour, via Duca di Genova, via Regina Margherita e piazza Imbriani, si giungerà in piazza Catuma. All'arrivo si ascolteranno tre testimonianze (un componente

dell'Amministrazione, uno del mondo dell'associazionismo e uno studente) e ci sarà, quindi, un breve confronto sulla situazione che stiamo vivendo a causa del conflitto in Ucraina.

Al termine sarà letto e condiviso un documento che sarà sottoscritto dai rappresentanti legali di enti e associazioni presenti. «La pace è di tutte e di tutti – sostiene il comitato organizzatore, facendo eco alle parole di "Europe for peace", che organizza la marcia a livello nazionale -. Vogliamo che cessi il fuoco subito, ci siano il negoziato per la pace e la messa al bando di tutte le armi nucleari. Siamo solidali con gli ucraini e le vittime di tutte le guerre. Vogliamo dare un segnale forte e sperare che tacciano le armi».



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

25-28 NOVEMBRE
BLACK WEEK



-40% DI SCONTO SUI
PREZZI OUTLET*

SCOPRI I BLACK STORE

*Promozione valida sui prodotti autorizzati dal punto vendita aderente

PUGLIA VILLAGE
LAND-FASHION



Anche Andria scommette per un cambiamento sociale e culturale con "Aggiungi tempo alla vita"

L'iniziativa presentata a Palazzo di Città, con istituzioni, associazioni ed ordini professionali del territorio

ANDRIA - GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE 2022

🕒 2.47

A cura di
LUISA SGARRA

Migliore la qualità della propria vita con la chiusura anticipata delle attività economiche. Si tratta dell'iniziativa "Aggiungi tempo alla vita" presentata ad Andria ieri mattina, mercoledì 23 novembre, a Palazzo di Città. L'obiettivo è consentire a tutti i lavoratori, di ogni categoria, di avere più tempo per migliorare la qualità della propria vita con la chiusura anticipata delle attività economiche alle ore 20:30. Un vero e proprio cambiamento culturale quello promosso dal Comune di Andria in collaborazione con le sigle economiche e

professionali più rappresentative del territorio: Confcommercio, l'Ordine degli ingegneri, degli architetti e il Collegio provinciale dei geometri di Barletta Andria Trani.

«Noi riteniamo che dopo la vita professionale e il lavoro di ognuno ci debba essere tempo e spazio anche per altro. A questo, in questo particolare momento si aggiunge aspetto anche di carattere economico, che è il caro bollette. Quindi una riduzione dell'orario va nella direzione non solo di risparmiare energie ma soprattutto anche di aprire anche un mondo diverso. Perché dopo il lavoro, c'è un altro mondo che sono le palestre, la lettura, i ristoranti e anche la famiglia e la necessità che ognuno di noi dopo una giornata di lavoro si rilassi. Ma questo deve essere uno sforzo che dobbiamo fare anche a livello provinciale» dichiara l'assessore comunale alle Radici, Cesareo Troia «A questa iniziativa hanno aderito, gli architetti, i geometri e anche l'associazione nazionale degli amministratori di condominio. Chiaramente un passo alla volta, la svolta potrebbe essere l'orario continuato con una pausa pranzo. Io credo che abbiamo tutti bisogno di recuperare più tempo alla nostra vita per questo lo slogan aggiungi tempo alla tua vita»

Tra i presenti anche Claudio Sinisi, delegato di Confcommercio Andria nonché fautore di questa iniziativa «Ringraziamo l'associazione degli ingegneri, l'associazione degli architetti, l'associazione dei geometri e l'unione nazionale degli amministratori di immobili per aver aderito. Abbiamo sensibilizzato anche l'ordine degli avvocati e dei commercialisti che stanno discutendo al loro interno di questa situazione. Chiaramente questo è primo tassello, ci auguriamo che attorno a quest'idea possano aderire anche ulteriori associazioni e categorie». Infine, l'intervento dell'ingegnere Domenico Sgaramella per l'ordine provinciale degli ingegneri della BAT «Abbiamo aderito perché proprio in questo momento storico, noi professionisti, viviamo un momento frenetico. L'auspicio è quello di autoregolamentarsi, perché la vita è fatta anche di altro e non esclusivamente di lavoro».





andriaviva.it

25-28 NOVEMBRE
BLACK WEEK



-40% DI SCONTÒ SUI
PREZZI OUTLET*

SCOPRI I BLACK STORE

*Promozione valida sui prodotti autorizzati dal punto vendita aderente

PUGLIA VILLAGE
LAND OF FASHION



In radio "L'illusione del progresso", il nuovo brano del cantautore andriese Sergio Adea

Una riflessione sulla crisi ambientale e il ruolo dell'uomo

ANDRIA - GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE 2022

"L'illusione del progresso", in radio dal 22 novembre, è il nuovo brano del cantautore andriese Sergio Adea, una riflessione sulla crisi ambientale e il ruolo dell'uomo. L'impatto dell'uomo sulla Terra e sulle altre specie viventi è al centro di questo nuovo singolo del cantautore pugliese. Da una parte c'è il confort raggiunto e la consapevolezza di un'umanità in grado di adattare la natura alle proprie esigenze, dall'altra la mancanza di responsabilità e l'indifferenza dimostrata verso ciò che ricade sulle altre creature e sul mondo. Per questo motivo il brano è una riflessione sui grandi temi della crisi climatica.

«Ero in un bosco di cui assaporavo i suoni e gli odori in tranquilla serenità, quando ad un tratto esplode il

boato di un aereo in cielo. Ecco l'idea "l'arroganza" del progresso e gli scarti che esso produce (inquinamento ecc.)» Sergio Adea

Etichetta: Ass. mus. art. spett. Perla Music - Corato (BA)

Link per l'ascolto del brano: <https://www.laltoparlante.it/ecard/new.php?id=1759>.

Biografia

Sergio Adea è lo pseudonimo del cantautore Sergio Panza, di Andria. Questo suo nome d'arte, nasce dall'inquieto stato d'animo adolescenziale di cercare la propria anima gemella, o dea, senza trovarla. Milita in diverse band tra cui gli "Aurora" con cui partecipa a "Passaporto per Sanremo" e partecipa a un tour con la band in Belgio e Germania finanziato da un gruppo di immigrati pugliesi. Come solista pubblica i brani "Smog" e "Natale arriverà", presentati nel programma radiofonico Rai "Taccuino Italiano Musica". Nel 2008 il Comune di Andria assume come colonna sonora delle feste natalizie il brano presentato a Rai Radio Italia "Natale Arriverà". Il singolo "Smog" viene trasmesso nel circuito "Radio Margherita" e nel programma Radio Rai 1 di Lorella Cuccarini "Citofonare Cuccarini". Attualmente sta lavorando a un terzo Ep, con brani che spaziano tra ricordi d'infanzia, primi amori ed altre storie, oltre a un concerto ad Andria previsto a dicembre.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

DIBENEDETTO
AUTOMOTIVE

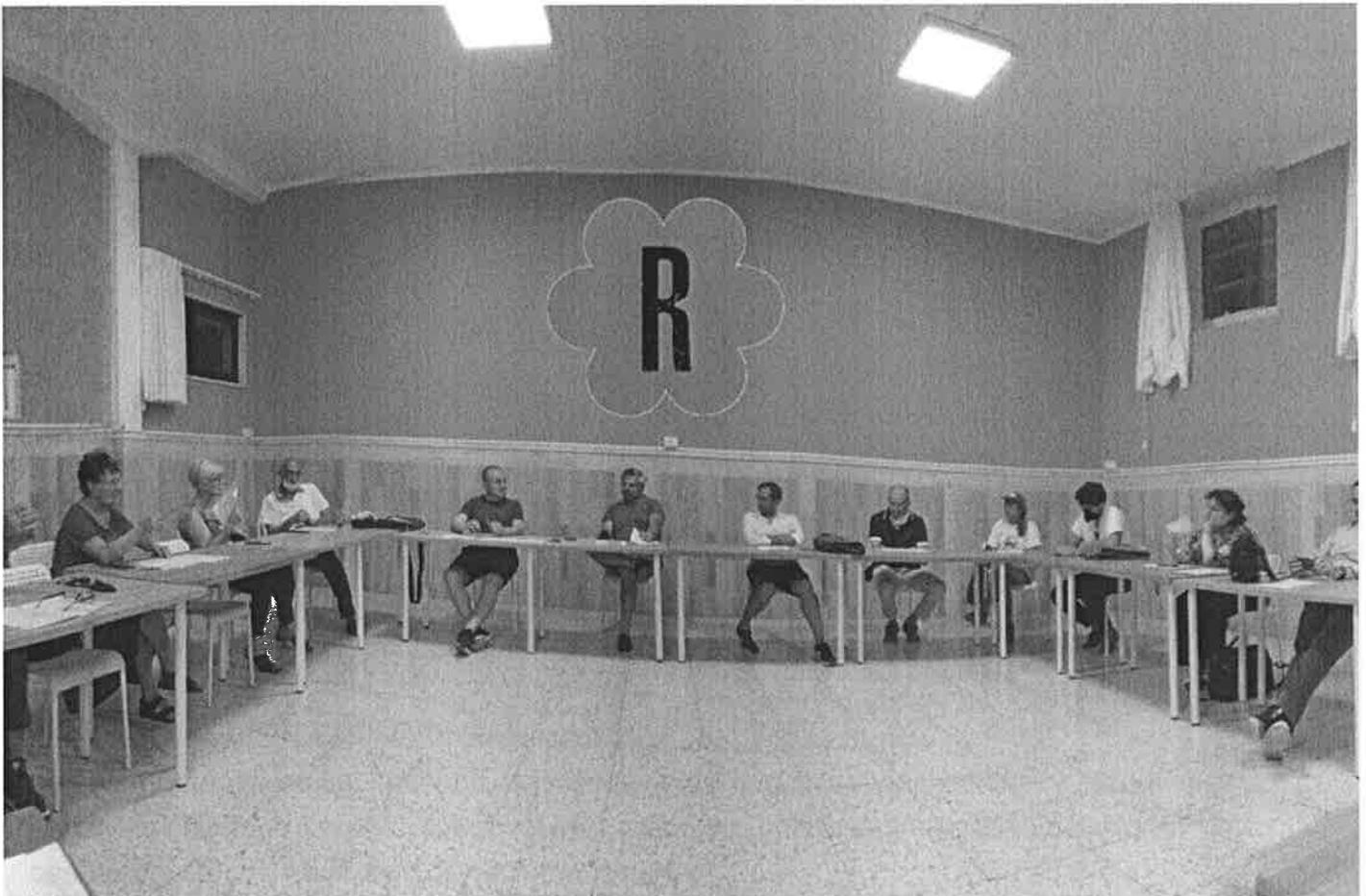
Fiat tipo 4 porte gpl aziendale
€10,900

L'INVERNO È ALLE PORTE VIAGGIA TRANQUILLO.
FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022

VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA



Tavolo tecnico sull'ambiente, Forum Ricorda Rispetta: «Cambio netto di abitudini ad Andria»

Incontro negli scorsi giorni a Palazzo di Città: «È in gioco la salute di tutti. Focus sui campi elettromagnetici»

ANDRIA - GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE 2022

Un cambio netto di abitudini degli andriesi nell'uso dei veicoli a motore con la massima collaborazione degli esercenti che espongono derrate alimentari esposte agli inquinanti atmosferici oltre ad un focus specifico sui campi elettromagnetici. Sono stati solo alcuni dei temi trattati nell'incontro presso Palazzo di Città tra il Forum Ricorda Rispetta e l'amministrazione comunale. Il tavolo tecnico su questioni ambientali ha permesso di rappresentare, da parte del Forum presieduto da Giovanni Massaro e che raccoglie circa 30 realtà associative andriesi, alcune importanti criticità rilevate.

Pur non trattandosi di rilevazioni fatte dagli enti preposti, infatti, il Forum ha presentato alla Sindaca Giovanna Bruno la sintesi dei monitoraggi dell'aria realizzati utilizzando gli apparecchi donati da un imprenditore privato andriese, l'azienda Euroluce, ma anche attraverso quelli direttamente acquistati dalle associazioni che fanno parte di Ricorda Rispetta. Nel monitoraggio sono stati coinvolti, lo ricordiamo, i giovani studenti dell'IPSIA "Archimede" e del Liceo Scientifico "Nuzzi" coordinati dai volontari del Forum e dai loro docenti. Un lavoro capillare che ha mostrato comunque una tendenza e diverse criticità da analizzare con maggiore attenzione. Di certo c'è che l'uso delle vetture è particolarmente abusato mentre è davvero urgente modificare l'esposizione delle derrate alimentare agli agenti inquinanti.

«È in gioco la salute dei cittadini – hanno rimarcato dal Forum durante il tavolo tecnico - che vengono minacciati con doppio meccanismo d'azione: respirazione di sostanze nocive e alimentazione con cibo contaminato da veleni». L'incontro è stato utile anche per impegnare tutti i presenti ad attivare una campagna di informazione e di formazione che parta dalle classi di scuola primaria e che coinvolga anche i genitori. «Un plauso non possiamo che farlo alla Polizia Locale di Andria – hanno spiegato dal Forum Ricorda e Rispetta - per la continua azione di prevenzione e lotta a crimini che attentano gravemente alla salute dei cittadini. Dal quotidiano impegno di donne e di uomini del Corpo di Polizia contro chi inquina l'aria deriva la prevenzione primaria di malattie temibili, come il cancro e le neuropatologie».

Infine, via libera ad un Patto di collaborazione tra amministrazione comunale ed un'associazione capofila, come Onda d'urto, per la manutenzione di due apparecchi di rilevazione dei campi elettromagnetici. «In città ci sono al momento 96 ripetitori, di cui 32 con tecnologia 5G – spiegano dal Forum - e i cittadini sono molto allarmati per i numerosi casi di cancro, specialmente dei giovani. Grazie al monitoraggio si intende misurare i campi elettromagnetici per tranquillizzare, si spera, almeno le situazioni che effettivamente non presentino un pericolo». Continua il percorso virtuoso di sinergia tra Amministrazione e parte del mondo associazionistico nell'unico interesse che è la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della salute.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

DIBENEDETTO
AUTOMOTIVE

Fiat tipo 4 porte gpl aziendale
€10,900

L'INVERNO È ALLE PORTE VIAGGIA TRANQUILLO

FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022

VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA



Torna anche su Andria la raccolta alimentare promossa dall'Associazione Orizzonti del medico Angelo Guarriello

"Nei punti vendita Dok, A&O e Famila anche di Barletta, Bisceglie, Corato, Ruvo di Puglia e Trani la giornata dedicata al dono verso i più bisognosi"

ANDRIA - MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE 2022

🕒 20.22

Dopo due anni di stop a causa della pandemia, torna in 6 Comuni della Bat la **Raccolta Alimentare** promossa dall'**Associazione Orizzonti**, da oltre 10 anni al servizio dei bisognosi e in prima linea nella lotta contro la povertà alimentare e sanitaria.

Sabato 26 novembre, nei Supermercati Dok, A&O e Famila di Andria, Barletta, Bisceglie, Corato, Ruvo di Puglia e Trani, la onlus tranese ripropone la consueta giornata che vedrà protagonista la generosità di chi si recherà nei supermercati per la spesa quotidiana, dove sarà possibile donare uno o più prodotti alimentari non deperibili acquistati e riporli in appositi contenitori presidiati all'uscita dai supermercati dai volontari

dell'Associazione Orizzonti.

Salgono a quasi 3 milioni gli italiani che sono costretti a chiedere aiuto per mangiare, facendo ricorso alle mense per i poveri o ai pacchi alimentari. Un aumento pari al 12 per cento rispetto all'anno precedente. È quanto emerge dalle analisi di Coldiretti sui dati del rapporto 2022 del Fondo per l'aiuto europeo agli indigenti (Fead) diffuse in occasione della quarta **Giornata mondiale dei poveri**, istituita da Papa Francesco, che si è celebrata lo scorso 13 novembre. La povertà e le disuguaglianze preesistenti si innestano su un momento di profonda difficoltà per le famiglie, colpite dall'aumento dei prezzi di pressoché tutti i beni di prima necessità, molte delle quali non hanno più il potere economico di approvvigionarsi nemmeno dei beni essenziali per sfamarsi.

*«Il nostro impegno non si è mai fermato – spiega l'urologo **Angelo Guarriello**, Presidente dell'Associazione Orizzonti - e attraverso il carrello sospeso in questi due anni abbiamo continuato a raccogliere donazioni. Riprendere le raccolte alimentari riteniamo sia oltre che un valido strumento per donare ai più bisognosi, anche un importante stimolo che può contribuire ad alimentare la cultura della solidarietà».*

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

25-28 NOVEMBRE
BLACK WEEK



-40% DI SCONTO SUI
PREZZI OUTLET*

SCOPRI I BLACK STORE

*Promozione valida sui prodotti autorizzati del punto vendita aderente

PUGLIA VILLAGE
LAND-FASHION



Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: all'Imbriani-Salvemini è fino al 25 novembre

Piccoli e grandi, in un clima accogliente, sono impegnati a sperimentare il significato di "avere" dei diritti

ANDRIA - MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE 2022

🕒 13.53

In occasione della "Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza", celebrata in tutto il mondo il 20 novembre, la comunità scolastica dell'Istituto Comprensivo Imbriani-Salvemini, tra il 21 ed il 25 novembre, in un clima educativo accogliente e a classi aperte, è impegnata a sensibilizzare famiglie e alunni sui temi dei diritti umani per bambini e adolescenti.

In questi giorni gli alunni, dopo il periodo di emergenza pandemica, stanno riassaporando il piacere di svolgere attività ludico-creative e letture a tema in spazi comuni con compagni di altre classi.

Tutti insieme, piccoli e grandi, in un clima accogliente, sono impegnati a sperimentare il significato di "avere" dei diritti. A molti bambini e adolescenti in situazioni di precarietà e di emergenza è spesso preclusa la titolarità di diritti civili, sociali, politici ed economici.

Tutti insieme si stanno confrontando su vicende di dolore presenti in ogni realtà (abbandono, ingiustizia, violenza fisica e psicologica). Sensibilizzazione sì, ma è importante veicolare il messaggio di non abbassare mai la guardia.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

GIUSTIZIA E DISAGI

LA «SEZIONE SPECIALE»

LA SITUAZIONE

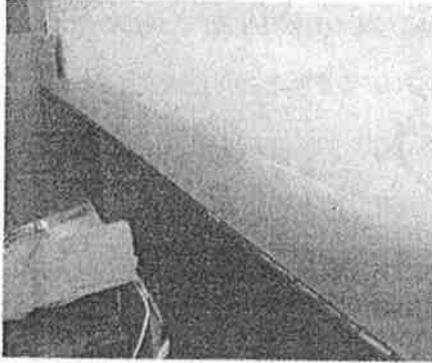
Alcuni ambienti si sono allagati. Si tratta, peraltro, di locali già non accessibili al pubblico perché inibiti nell'ormai lontano 2012

L'EX MONASTERO

La struttura mostra tutti i segni del tempo ed è stata al centro di numerosi lavori che hanno rinviato e non eliminato il problema strutturale

Piove nel tribunale fallimentare

Le copiose precipitazioni hanno evidenziato lo stato di degrado di palazzo Gadaleta



PIOGGIA
Ecco gli
effetti delle
infiltrazioni e
lo stato di
degrado di
palazzo
Gadaleta



NICO AURORA

● **TRANI.** A causa delle recenti, copiose piogge alcuni ambienti di palazzo Gadaleta, sede della Sezione fallimentare del Tribunale di Trani si sono allagati. Si tratta, peraltro, di locali già non accessibili al pubblico perché inibiti a seguito di provvedimenti cautelari emessi oltre dieci fa, nell'ormai lontano 2012. L'acqua, però, è filtrata anche in altri ambienti non frequentati dal pubblico ma adibiti ad archivi.

Il presidente del Tribunale, Antonio De Luca, fa sapere che «si sono già disposti degli interventi immediati, ma in ogni caso sia gli incidenti accaduti, sia i lavori da effettuarsi non arrecheranno intralci all'attività giudiziaria e disagi ad operatori e pubblico.

In realtà le precarie condizioni di Palazzo Gadaleta sono note già da tempo. Si tratta, dopo Palazzo Carcano (che è in attesa di costosi lavori di restauro da parte del Demanio statale, cui il Comune ha ceduto l'immobile) dello stabile decisa-

mente più malridotto tra quelli in cui si amministra la giustizia a Trani.

Situato in piazza Trieste, Palazzo Gadaleta è un ex monastero che mostra tutti i segni del tempo ed è stato al centro di numerosi lavori straordinari e messa in sicurezza che hanno semplicemente rinviato, ma non eliminato il problema strut-

turale. Lo stabile richiede ben tre tipi di interventi diversi, cominciando dai tetti per proseguire con gli interni ed infine le facciate. Basta osservare queste dall'esterno, senza neanche essere operatori giudiziari o utenti, per notare forti cespugliamenti che sono il chiaro segnale di continua e crescenti infiltrazioni.

De Luca fa sapere che il Ministero della Giustizia ha già destinato per quel palazzo un importante finanziamento di circa 1 milione di euro, ma i lavori ancora non sono partiti e di questo paga pesantemente le conseguenze l'intero circondario giudiziario di Trani. Tanto è vero che l'Ufficio notifiche, esecuzioni e protesti si tro-

va da anni in via Montegrappa, allocato in un immobile di proprietà di Amet, società partecipata del Comune ma che per il Ministero rappresenta un pesante fitto passivo. Prima era proprio a Palazzo Gadaleta, ma poi se ne era dovuto staccare proprio per la cronica carenza di spazi.

E nel 2018 è stato il Comune di Trani a fare svolgere gli ultimi lavori urgenti di messa in sicurezza, per un importo di 52.000 euro, a seguito di alcuni distacchi di intonaco verificatisi dai soffitti di alcuni locali ubicati al primo piano. Gli interventi si svolsero su due lotti, di quattro stanze ciascuno, poiché sono complessivamente otto i locali inibiti, oltre un ulteriore intervento sulle coperture.

Il Ministero della Giustizia ha l'onere delle spese di funzionamento degli immobili dal 1mo settembre 2015. Si spiega proprio per questa ragione il fatto che le spese per il ripristino di quegli otto ambienti, non disponibili da epoca antecedente al passaggio delle consegne del 1° settembre 2015, siano invece stati a carico del Comune.

Soldi «non dovuti» alla vigilanza notturna condannati tre funzionari comunali

De Feudis, Savoiaro e Modugno dovranno risarcire il comune di Trani

TRANI

SISTEMA TRANI
Il procedimento della Corte di conti si è sviluppato parallelamente a quello penale, che vede alla sbarra gli stessi tre imputati

● **TRANI.** La Sezione giurisdizionale per la Puglia della Corte dei Conti (presidente relatore Daddabbo, a latere Iacobino e Decorato) ha condannato il funzionario dell'Ufficio ragioneria del Comune di Trani, Sergio De Feudis, al pagamento di una somma di poco più di 89mila euro. Condamne anche per il funzionario dell'Ufficio appalti, Edoardo Savoiaro, e per l'ex dirigente e comandante della Polizia locale, Antonio Modugno: in via sussidiaria dovranno risarcire ciascuno un danno di 18.200 euro in favore del Comune di Trani.

La vicenda è quella per cui la Procura erariale contestava agli imputati di avere ingiustificatamente fatto uscire dalle casse comunali, fra il 2009 ed il 2014, la somma complessiva di quasi 674.000 euro, di cui 508.000 in favore della Vigilanza notturna traneese e 165.000 per la cooperativa «Un amico per Trani», senza che queste avessero reso alcuna prestazione in favore del Comune.

Tale procedimento si è sviluppato parallelamente a quello penale, che vede gli stessi tre imputati, più altri, a processo presso il Tribunale di Trani nell'ambito dell'inchiesta «Sistema Trani», giunta ormai alle battute finali e della quale si avvicina la requisitoria del Pubblico ministero.

Gli accertamenti svolti dalla Guardia di finanza puntavano a dimostrare l'alterazione informatica di impegni di spesa che, sebbene

all'inizio legittimamente assunti, erano stati successivamente aumentati nel loro importo rispetto alle originali attestazioni copertura finanziaria.

Inoltre, la creazione ad hoc di impegni di spesa che, seppure agganciati a livello informatico a determinazioni dirigenziali riguardanti i fornitori del servizio, non trovavano corrispondenza con le attestazioni di copertura finanziaria.

A De Feudis venivano contestate alterazioni e manomissioni informatiche operate con le sue credenziali, anche su altri pc dell'ufficio. A Modugno e Savoiaro di non avere svolto con diligenza le proprie funzioni. In tal modo si creava il danno erariale.

Ciononostante, a seguito di

un'ordinanza istruttoria del 2020, era stata prodotta in giudizio una prima relazione della Guardia di Finanza in cui si quantificavano in poco più di 160.000 euro gli importi fatturati privi di corrispondenza con i rapporti di ser-

CORTE DEI CONTI

Il funzionario dell'Ufficio ragioneria De Feudis pagherà circa 89mila euro

vizio.

De Feudis, a sua volta, produceva una perizia di parte per dimostrare che gli importi fatturati corrispondevano a prestazioni di lavoro effettivamente rese dagli ad-

detti alla vigilanza: ne scaturiva un ulteriore controllo, all'esito del quale il collegio ha accertato che, dall'esame sia dei rapporti di servizio, sia degli ordini di servizio, l'ingiustificato maggiore importo a carico di De Feudis di poco superiore ai 24.000 euro.

Infatti, al danno erariale residuale importante, rispetto all'accusa di partenza, «si contrappone - si legge in sentenza - il vantaggio conseguito dall'amministrazione per avere comunque utilizzato il servizio di vigilanza effettuato dalla cooperativa, la cui utilità non è stata contestata dal requirente».

Anna Barresi, ex consigliere comunale e moglie di De Feudis, commenta parlando di «un altro grande passo

avanti verso la verità. L'accusa di danno è stata praticamente smontata ed i difensori di mio marito (gli avvocati Emanuele Tomascchio e Giacomo Tarantini, ndr) sono riusciti a dimostrare in maniera analitica che le somme pagate dal Comune alle due cooperative sono sempre state erogate a fronte di prestazioni effettivamente rese dai due appaltatori. Sicché, appare chiara anche l'estrema sommarietà delle indagini svolte, che hanno avuto ripercussioni gravissime sulla nostra famiglia, oltre che risultare, in ogni caso, sommamente sproporzionate rispetto a quanto poi oggetto di accertamento in sentenza».

I due legali, in ogni caso, appelleranno la sentenza

«poiché la Corte, con decisione che si ritiene ingiusta ed erronea, ha ritenuto di aggiungere, con argomentazioni opinabili, un ulteriore importo pari all'utile che le imprese appaltatrici avrebbero conseguito». Ed in questo caso si giungerebbe a 89.000 euro.

Anche l'avvocato Isabella Tritta, difensore di Modugno e Savoiaro, preannuncia appello perché, «pur essendosi fortemente ridotto l'originario addebito da oltre 500.000 ad appena 18.000 euro, e peraltro in via sussidiaria, siamo certi di ottenere il definitivo riconoscimento di una totale carenza di responsabilità, manifestamente insussistente sotto ogni profilo e neanche a titolo di mera colpa».

[n.aur.]

BISCEGLIE

«MALA-EDILIZIA» SCOLASTICA

LA CRITICITÀ

Dal corpo di fabbrica dell'auditorium si è distaccata nella notte una vasta fascia di intonaco dalla parete esterna

IL SOPRALLUOGO

Dopo l'evento segnalato dal dirigente prof. Dino Musci, sono intervenuti anche tecnici della Provincia e vigili del fuoco

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** L'intonaco del plesso scolastico in cui ha sede il liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Bisceglie continua a cadere a pezzi.

Una situazione che ha creato non poco allarmismo tra studenti e le famiglie.

TANTA PAURA NELLE CLASSI

Ieri mattina, poco dopo l'inizio della quinta ora di lezione, è stato dato l'ordine agli studenti e ai docenti di evacuare la struttura per effettuare maggiori verifiche circa la tenuta della copertura coprifermo visibilmente in bilico.

Infatti dal corpo di fabbrica dell'auditorium si è distaccata nella notte una vasta fascia di intonaco dalla parete esterna. La zona era stata interdetta al passaggio con un debole nastro biancorosso. Non è la prima volta che accade. Il violento temporale abbattutosi su Bisceglie nel fine settimana ha peggiorato la situazione già precaria.

MANUTENZIONE DISCUTIBILE

Il plesso che ospita il liceo è stato oggetto di diversi interventi di manutenzione da parte dell'amministrazione

provinciale di Barletta-Andria-Trani proprietaria dell'immobile, che evidentemente non hanno del tutto sanato il rischio di caduta dell'intonaco, come accertato dai vigili del fuoco del di-

staccamento di Molfetta che hanno provveduto a rimuovere l'altra parte dell'intonaco pericolante.

IL «SOLITO» SOPRALLUOGO DEI TECNICI

Ieri mattina, dopo l'evento (non l'unico) segnalato dal dirigente scolastico prof. Dino Musci, sono intervenuti per un sopralluogo anche gli addetti dell'ufficio tecnico provinciale e il vicepresidente dello

Pauro al liceo da Vinci l'intonaco cade a pezzi

Ieri mattina gli studenti hanno dovuto abbandonare la scuola



stesso Ente Provincia Pierpaolo Pedone, che ha confermato l'imminente impiego di ulteriori fondi (circa 300 mila euro nell'ambito del PN-NR) per far fronte ai lavori di riqualificazione esterna dell'edificio. Sono in corso le procedure per la gara. Dai rilievi è emerso che «non sussistono problemi di stabilità della struttura, che tuttavia necessita di interventi manutentivi». L'attività didattica è ripresa regolarmente oggi. Essa racconta l'epoca in cui fu costruita, con i finanziamenti previsti dalla legge Falucci, nei primi anni '90, destinata a scuola materna ed elementare. Ma per le proteste dei cittadini che ritenevano troppo distanti le nuove aule dell'infanzia si addivenne tra la Provincia di Bari ed il Co-

mune di Bisceglie ad uno scambio della nuova struttura di via Cala dell'Arciprete con la "datata" scuola sita in via XXV Aprile in quel tempo già utilizzata dal liceo poi estesi agli indirizzi linguistico e coreutico.

ECONOMIA DOMANDA ENTRO 6 DICEMBRE

«Sostegni bis» aiuti economici per le imprese

● Per i titolari di ristoranti, bar, piscine, attività di catering e di organizzazione di cerimonie che intendono richiedere i contributi destinati a questi settori in difficoltà dal decreto "Sostegni bis" un provvedimento dell'Agenzia delle Entrate per presentare la domanda. La richiesta può essere presentata fino a martedì 6 dicembre.

Confcommercio Bari Bat è a disposizione degli associati per dare supporto nella compilazione della domanda.

Possono richiedere il contributo le imprese che esercitano come attività prevalente una di quelle individuate dai codici Ateco 2007: 56.10 (ristoranti), 56.30 (bar), 93.11.2 (gestione di piscine), 56.21 (catering per eventi), 96.09.05 (organizzazione di feste e cerimonie) e hanno subito nell'anno 2021 una riduzione dei ricavi di almeno il 40 per cento rispetto a quelli del 2019. Per le imprese costituite nel corso del 2020 la riduzione del 40 per cento è determinata tra l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del 2021 rispetto all'ammontare medio mensile dei mesi del 2020 successivi a quello di apertura della partita Iva.

«Una opportunità da cogliere» spiega Leonardo Volpicella Direttore Confcommercio Bari BAT - in un momento delicato di ripresa per gli esercenti e i pubblici esercizi del settore food e servizi connessi, questo ristoro può rappresentare un piccolo aiuto, vista anche la situazione generale dell'aumento dei costi di materie prime. Noi siamo disponibili a fornire informazioni e chiarimenti in merito in tutte le nostre sedi territoriali».

BARILETTA

IMPEGNO ED ENTUSIASMO

SISTEMA DI RACCOLTA

Chi offre la disponibilità sarà inserito in una chat e potrà recuperare il cibo in eccedenza donato dalle attività commerciali

«Cerchiamo volontari per non sprecare il cibo»

Appello dell'Ambulatorio popolare a favore dei più indigenti

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARILETTA.** Una richiesta tanto semplice quanto indispensabile. A lanciarla, con l'entusiasmo di sempre, le volontarie e i volontari dell'Ambulatorio Popolare di Barletta. Infatti, il sodalizio barlettano, intende rafforzare la sua rete di solidarietà attraverso una



SOLIDARIETÀ I volontari dell'Ambulatorio

azione di contrasto agli sprechi alimentari attraverso il rafforzamento della rete dei volontari al fine di recupero le eccedenze alimentari.

«Verrai inserito in una chat e il ritiro potrai eseguirlo in base alle tue disponibilità di tempo», fa sapere il presidente Cosimo Matteucci.

E poi: «Il contrasto agli sprechi e alle eccedenze alimentari dell'Ambulatorio popolare di Barletta - OdV procede e intendiamo rafforzare la nostra rete solidale. Infatti, in queste ultime ore, altri panifici, pastifici, fruttivendoli, supermercati, produttori e commercianti di generi alimentari si sono resi disponibili a donarci il loro prodotto invenduto, aggiungendosi a quelli che già ci stavano aiutando nella raccolta alimentare».

Matteucci aggiunge: «Ma questo loro bellissimo gesto di solidarietà rischia di non arrivare a destinazione perché il nostro gruppo di raccoglitrice e raccoglitori che giornalmente ritira a domicilio i generi alimentari portandoli all'Ambulatorio per la successiva distribuzione, pur aumentando gli sforzi non riesce a eseguirli tutti. Ed eccoci qua ad appellarci a voi, a chiedere il vostro aiuto per il potenziamento del nostro gruppo in modo da poter lottare meglio contro gli sprechi alimentari e aumentare il sostegno mutualistico alle persone più povere e deboli della comunità».

La conclusione: «Aiutateci ad aiutare, aderisci anche tu al gruppo delle raccoglitrice e raccoglitori dell'Ambulatorio popolare di Barletta - OdV comunicando la tua disponibilità. Al centralino popolare dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 21, ad uno qualsiasi dei seguenti numeri telefonici: 3387377937, 3280459791, 3498239695. Verrai inserito in una chat e il ritiro potrai eseguirlo in base alle tue

disponibilità di tempo».

L'Ambulatorio popolare di Barletta è uno spazio di protezione e di emancipazione per tutte le persone più fragili, indigenti ed emarginate della comunità. Si tratta di un'organizzazione di volontariato autofinanziata, a gestione assembleare, modellata sulle migliori esperienze delle società di mutuo soccorso dell'800, e adattata al nostro contesto sociale ed umano. L'organizzazione è nata, inizialmente, per garantire, gratuitamente, alle persone più deboli e a prescindere dalla loro nazionalità, le cure mediche e sanitarie a cui non potevano accedere a causa della propria indigenza o della mancanza di un valido permesso di soggiorno. A queste prime attività se ne sono progressivamente aggiunte altre, sempre gratuite, come la raccolta e la distribuzione di generi alimentari e di prima necessità, di indumenti, pannolini e altri beni destinati alle fasce più deboli della comunità.

Con la progressiva crescita dell'organizzazione sono stati in grado di attivare altre attività soprattutto culturali, come il doposcuola e l'università popolare (con una molteplicità di corsi e laboratori) attività fondamentali per l'emancipazione delle persone e per favorirne l'integrazione sociale soprattutto se migranti. L'Ambulatorio svolge anche attività di inserimento al lavoro; ha adottato Piazza Plebiscito riuscendo nella difficile opera di riqualificarla e riaprirla alla città.

La sede dell'Ambulatorio è in Piazza Plebiscito 16 a Barletta.

TRANI DOMENICA RACCOLTA FONDI PER AMOPUGLIA ONLUS CHE ASSISTE PAZIENTI AFFETTI DA PATOLOGIE NEOPLASTICHE

«The Charity Show», flash mob solidarietà, bontà ed eleganza

● **TRANI.** Manca meno di una settimana e ferverono i preparativi, per «The Charity Show», un flash mob dal sapore glamour che a Trani domenica 27 novembre alle 11.30 sarà destinato alla raccolta fondi per AmoPuglia. Sono ormai venticinque anni che la onlus, fondata a Bari nel 2009 e che si occupa della assistenza domiciliare gratuita ai pazienti affetti da patologie neoplastiche e patologie croniche invalidanti, trova nella Città un'alleata preziosa, attraverso manifestazioni che coinvolgono in modo trasversale cittadini, imprenditori, associazioni, ma anche l'Amministrazione Comunale con il suo patrocinio.

"Siamo una cordata proiettata a dare ogni volta il massimo di noi stessi - afferma Alberto Corallo, organizzatore della sfilata che quest'anno vede come passerella il primo tratto di corso Vittorio Emanuele a partire dall'incrocio con corso Imbriani - non solo per raccogliere quanti più fondi possibile ma soprattutto per coinvolgere tutti in questa opera di solidarietà e fratellanza nei confronti di chi vive la sofferenza. Al di là di tante parole anche un piccolo contributo costituisce un modo di essere vicini, di sentirci davvero comunità soprattutto in momenti di grave bisogno, spesso accompagnati purtroppo a solitudine, come quello della malattia oncologica". Come negli anni precedenti, infatti, le manifestazioni di AmoPuglia, coordinate da sempre a Trani proprio da Alberto Corallo - dai più raccolti tornei di burraco alle grandi manifestazioni - vedono coinvolte in prima linea la sezione cittadina della Fidapa e l'Amministrazione Comunale. "I fondi servono a pagare professionisti che possano svolgere l'assistenza domiciliare nella maniera più idonea, ossia medici, infermieri, ma anche psicologi: perché non si tratta semplicemente di somministrare terapie per lenire il dolore fisico, ma anche di operare nel senso di un supporto morale, prezioso e indispensabile quanto quello dei medicinali. Come nelle precedenti edizioni,

saranno donne di Trani, Barletta, Andria, Bisceglie, Bari a fare da modelle di eccezione per The Charity Show, bellissime nella loro essenza più profonda, truccate e preparate dalle allieve e dagli allievi della scuola di estetica Cesvim: da giovani studentesse a professioniste nei vari settori, casalinghe, medici, avvocatessse, insegnanti, imprenditrici, donne nel pieno della propria attività o splendide e gioiose pensionate, accomunate dal desiderio di partecipare in nome di un'organizzazione che da anni dimostra di operare sull'intero territorio pugliese con efficacia e con impegno costante.

«Il coinvolgimento di donne "comuni" sta nella volontà precisa di realizzare una cultura partecipata della solidarietà - aggiunge Corallo - chiamare modelle professioniste sarebbe significato realizzare uno spettacolo al quale si assiste. The Charity Show è invece una manifestazione in cui l'anima della città è

coinvolta e io sono molto orgoglioso di dire che tutto questo - che ormai per me costituisce un impegno morale, parte integrante della mia vita - ogni anno diventa più "virale".

La raccolta fondi avverrà con elargizioni libere o tramite l'acquisto delle ormai classiche stelle di Natale, piante singole o bellissime composizioni messe a disposizione dalla associazione proprio per questa finalità.

[red. bat]

MARGHERITA DI SAVOIA SALVATORE RIONTINO ESALTA LA CUCINA LOCALE

Lo «chef autoctono» tra sapori e saperi

GIUSEPPE CAPACCHIONE

● **MARGHERITA DI SAVOIA.** È di Margherita di Savoia una delle attività ristorative inserite fra le migliori "Osterie d'Italia 2022 in Puglia". Si tratta di un ambito riconoscimento assegnato a ben centoundici locali pugliesi. Segni particolari: dedizione e passione verso la propria attività e nella valorizzazione dei prodotti del territorio.

Il ristorante della famiglia Riontino, è da dieci anni è presente anche all'interno della Guida Michelin che consiglia da oltre un secolo ai viaggiatori di tutto il mondo i ristoranti d'eccellenza. «Per servire cibo di qualità è importante conoscere profondamente la materia prima. Altrimenti si corre il rischio di avere fra le mani un pezzo di oro e non riuscire a valorizzarlo attraverso la creazione di gioielli» afferma lo chef Salvatore Riontino.

«La materia prima del territorio è fondamentale. Noi infatti - prosegue lo chef - stiamo realizzando un orto privato in modo da servire ai clienti ciò che noi stessi produciamo senza l'aggiunta di additivi. Tutto rigorosamente biologico». Riontino si definisce come uno «chef autoctono», cioè nato e cresciuto sempre sul territorio e che quin-

di con il tempo ha imparato a dare valore al paniere delle tradizioni. «La mia è una cucina che bada anche al periodo complesso che stiamo vivendo. Quindi cerco di creare menù sostenibili. La sostenibilità in cucina è una grande virtù - prosegue - perché abbatta gli sprechi alimentari ed energetici, valorizza la materia prima locale e quindi sostiene il commercio di prossimità, i tanti arenaiuoli e pescatori salinari, inoltre consente di vendere piatti a prezzi contenuti e quindi rende un ristorante o una pizzeria accessibile a tutti».

«Anche con quelli che vengono definiti scarti si possono preparare risotti e salse». La storia imprenditoriale nel mondo della ristorazione della famiglia Riontino ha inizio nel 1964 e da quattro generazioni valorizza la cucina tipica di Margherita di Savoia. Il testimone



BUON GUSTO Lo chef all'opera

nel tempo è passato allo chef Salvatore Riontino e sua moglie la lady chef Filomena Mastrapasqua con i loro tre figli: Antonio sommelier professionista punto di riferimento del settore, Giuseppe la cui pizzeria è fra le migliori cinquanta d'Italia e Rachele che cura la sala. «Cucinare - conclude lo chef - è un atto d'amore. È fondamentale valorizzare il territorio in cui si opera e le sue prelibatezze».

INCIVILTÀ

IL TRATTO TRANI-BISCEGLIE

LE COMPETENZE

Lo scaricabarile si protrae da luglio scorso con in bella mostra cumuli di rifiuti d'ogni genere nelle piazzole di sosta

Rifiuti lungo la «16 bis» l'Anas annuncia interventi

«Consegnati i lavori di pulizia delle aree di pertinenza»

LUCA DE CEGLIA

BISCEGLIE. Rifiuti, disservizi e reati. Un caso emblematico di scaricabarile che si protrae da luglio scorso con in bella mostra cumuli di rifiuti d'ogni genere nelle piazzole di sosta della super trafficata strada statale 16bis. Ora l'Anas ed i Comuni di Bisceglie e Trani si fanno vivi e rispondono all'esposto de-

competenze degli organi in indirizzo». Dello stesso tenore la risposta del sindaco di Bisceglie, Angelantonio Angarano: «Con riferimento alla nota in epigrafe, stante le Vostre competenze in relazione al problema ivi evidenziato, si chiede un pronto e risolutivo intervento. In pratica i primi cittadini hanno chiesto all'Anas di rimuovere i rifiuti in quanto ciò rientra nelle sue competenze».

L'ANAS -Secondo l'Anas «La formazione di vere e proprie discariche a cielo aperto

controllo del territorio e alla gestione dei rifiuti, non in linea con le indicazioni di smaltimento imposte dai Comuni e dalla normativa di riferimento, determinano un ingente dispendio di risorse economiche detratte dall'assegnazione annua manutentiva e vanificano le attività messe in atto». Secondo l'Anas il fenomeno dell'abbandono abusivo dei rifiuti è

«del tutto estraneo a responsabilità ascrivibili a compiti istituzionali».

In conclusione, ecco la buona notizia «sono stati recentemente consegnati i lavori di pulizia delle aree di pertinenza dell'Anas nei territori della Provincia Bat, Bari e Brindisi. I lavori sono stati avviati e proseguiranno fino all'esaurimento delle disponibilità finanziarie».

LA DENUNCIA

Pro Natura chiede che si valutino danni all'ambiente e rischi per la salute

nuncia annunciando l'intervento di pulizia. L'associazione Pro Natura chiede che si valutino i danni all'ambiente e i rischi per la salute. In agosto, infatti, fu presentata una segnalazione da: Movimento civico Articolo97, Associazione Ripalta Area Protetta - Federazione Nazionale Pro Natura ed Associazione "Io Ci Sono!" con il successivo sollecito a rispondere inviato da Pro Natura. Finalmente sono arrivate le risposte del Comune di Trani e dell'Anas. Nell'istanza recapitata all'indirizzo della Prefettura della Bat, all'Anas, al Dipartimento di Prevenzione dell'Asl Bat e ai comuni di Bisceglie e Trani chiedevano la rimozione dei rifiuti abbandonati illegalmente nelle piazzole di sosta della SS16, ai sensi dell'art. 14 del Codice della Strada, la bonifica dei siti direttamente o indirettamente inquinati dai rifiuti abbandonati nelle aree segnalate in ossequio all'art. 192 del D.Lgs 152/06, la valutazione del rischio igienico sanitario derivante dall'abbandono dei rifiuti e l'intensificazione della sorveglianza.

COMUNI -Il primo a rispondere è stato il sindaco di Trani, Amedeo Bottaro, che ha chiesto all'Anas di risolvere la situazione asserendo: «In merito alla nota in oggetto emarginata si chiede un pronto intervento, rientrando le questioni poste nelle strette

lungo ed in prossimità della viabilità gestita, rappresenta non soltanto il degrado per la sede stradale e per le aree circostanti, ma lede l'immagine aziendale di Anas, oltre a comportare un danno ambientale».

L'Ente, dichiarando che effettua pulizia e manutenzioni delle piazzole, afferma che «il continuo reiterarsi del fenomeno, in aggiunta al mancato

Bisceglie Il Circolo Legambiente mette a dimora ben cento alberi

BISCEGLIE - Il Circolo Legambiente di Bisceglie, festeggia la Giornata dell'Albero con la messa a dimora di 100 alberi.

La manifestazione che Legambiente svolge da quattordici anni su tutto il territorio nazionale, fa tappa quest'anno anche a Bisceglie con il coinvolgimento di sei scuole: i tre plessi della scuola Caputi, la Pertini, l'ISS Dell'Olio e la don Pierino Arcieri.

Si proseguirà giovedì 24 novembre con il rinverdimento nelle aree di pertinenza dei plessi scolastici, rafforzando così per gli alunni l'amore per il verde e per la natura e spiegando loro l'importanza degli alberi per l'ambiente e l'uomo. Inoltre, nei giorni successivi, a seguito di un accordo con Universo Salute, si provvederà a piantare nei giardini della struttura, una trentina di alberi tra lecci e querce da sughero.

[lu.dec.]

LA REAZIONE INTERVIENE IL PRESIDENTE DELLA SEZIONE LOCALE DI PRO-NATURA, MAURO SASSO

«L'Anas pulirà, ma non dice quando e se i fondi stanziati poi basteranno»

● **BISCEGLIE.** Interviene sulla vicenda il dott. Mauro Sasso, presidente di Pro-Natura.

«A dirla tutta, avevamo già ricevuto una risposta da Anas ad una analoga segnalazione già nel 2018, ma di tenore diverso. Quattro anni fa l'Ente affermava che "nessuna norma di Legge impone all'Anas lo svolgimento di specifiche attività inerenti la gestione complessiva dei rifiuti materia questa di interesse

igienico - ambientale del tutto estranea ai doveri istituzionali della Società, finalizzati, come ben noto, alla sola tutela della sicurezza della viabilità (...). Certamente una proficua collaborazione Anas - Co-

munale di Bisceglie, con ripartizione dei compiti, potrebbe senz'altro favorire un maggior decoro della strada, a tal riguardo si segnala che il Protocollo di Intesa datato 2 ottobre 2017 - già inoltrato anche a codesto Comune, giusta nota Anas n.520301 del 17/10/2017 - consente un efficace coordinamento tra Anas, Regione Puglia ed Enti Locali per lo svolgimento delle attività di rimozione e smaltimento rifiuti lungo le strade sta-

tali all'interno dei territori comunali».

II. PUNTO - «L'Anas pulirà, ma non dice quando lo farà e se i fondi stanziati basteranno. Noi di Pro Natura seguiamo questa vicenda da diversi anni e continuiamo il nostro impegno alla ricerca di una risoluzione, per questo ci sentiamo in dovere di evidenziare alcuni aspetti. Innanzi tutto, sembra tramontata definitivamente l'ipotesi di un accordo tra gli Enti affinché potesse diventare operativo il protocollo di intesa siglato nel 2017. Questo avrebbe probabilmente risolto il problema, anche perché in altre regioni (come il Veneto) questi pro-

colli funzionano bene. Se è vero che l'Anas si è impegnata ad una ordinaria manutenzione delle aree di sua competenza, in assenza di sorveglianza delle Forze dell'Ordine l'abbandono dei rifiuti continuerà senza soluzione di continuità. Per questo chiediamo che si installino le postazioni per la videosorveglianza e che si individuino i trasgressori, infliggendo loro le sanzioni previste. La risposta dell'Anas inoltre evi-

denza che l'abbandono abusivo dei rifiuti ha ripercussioni negative sull'ambiente, sull'igiene dei siti, sul paesaggio e sulle finanze pubbliche. In questi anni abbiamo constatato che le piazzole di sosta e le aree di pertinenza sono pulite sporadicamente e appare quanto mai necessario valutare se i terreni circostanti sono stati inquinati e se la salute dei cittadini è stata minacciata, anche in considerazione del fatto che vengono abbandonati non solo sacchetti di spazzatura domestica ma anche rifiuti speciali come pneumatici, elettrodomestici e scarti edilizi».

COSA FARE? - «Appare dunque necessario intensificare e potenziare i controlli, soprattutto della Polizia locale, anche con i mezzi tecnologici a dispo-

sizione. Grazie al Comune di Trani e all'Anas per le cortesi risposte e il "garbo istituzionale" dimostrato e li invitiamo a sviluppare una collaborazione più proficua, anche coinvolgendo gli altri comuni e le altre Autorità (che sino ad oggi hanno omesso di rispondere alle nostre istanze) perché solo un accordo può eliminare definitivamente il problema. Quando riceviamo le risposte alle nostre istanze riusciamo ad analizzare le situazioni e a proporre delle soluzioni commisurate e congrue. Il silenzio degli Enti interpellati, invece, accresce le incertezze e non favorisce il dialogo con le realtà associative locali. Noi di Pro Natura continuammo a credere nella democrazia partecipata e che il Terzo Settore sia uno dei pilastri della nostra società».

PREVENZIONE

«È necessario intensificare e potenziare i controlli con i mezzi tecnologici»

SAN FERDINANDO L'EX SINDACO SALVATORE PUTTILLI AVVERTE LA MASSIMA ASSISE E LA GIUNTA

«È da annullare il contributo per il Gal Dauno Ofantino»

GAETANO SAMELE

● **SAN FERDINANDO.** Convocato in seduta straordinaria il consiglio comunale, in prima convocazione oggi alle 9:30 ed, eventualmente, in seconda convocazione alle 10.30 di domani presso la sala consiliare dell'ex Palazzo di Città per la trattazione di 3 interrogazioni urgenti presentate dal gruppo consiliare "Ripartiamo insieme" (Salvatore Puttilli e Teresa Cramarossa); la ratifica di delibere di giunta, riguardanti variazioni di bilancio, nonché l'approvazione del programma per il diritto allo studio per l'anno 2023. Con la prima interrogazione, il capogruppo di "Ripartiamo insieme", l'ex sindaco Salvatore Puttilli, ha richiesto al segretario generale dell'ente e, per conoscenza, al sindaco, al presidente del consiglio comunale, alla giunta, ai capigruppo consiliari, al revisore dei Conti e alla Corte dei Conti di Bari, «l'annullamento e la revoca in autotutela della delibera di giunta comunale n. 135 del 26.10.2022 e della determina gestionale n. 421 del 3.11.2022, (atti da cui è scaturita l'obbligazione e liquidazione del contributo di 10.000 euro a favore del Gal Daun Ofan-



EX SINDACO Salvatore Puttilli

tino), con contestuale ed ulteriore approfondimento utile a scongiurare eventuali profili di illegittimità e di responsabilità erariali connessi agli atti di che trattasi».

La vicenda parte con la sottoscrizione, nel 2007, di un protocollo d'intesa tra Comune e Gal, integrato con atto successivo nel 2008. Nel corso degli anni i rapporti si sono "raffreddati". In vista della possibilità di poter intercettare cospicui finanziamenti pubblici intendono riavviare il rapporto di collaborazione. A tal fine, il presidente del cda del Gal, Mi-

chele D'Errico, nel ricordare che il credito maturato, al 31/12/2021, è di 108.071,57 euro, fa sapere di essere disponibile ad una transazione «con un versamento a saldo, stralcio e tacitazione di ogni pretesa, di un importo di 10.000 euro», sottoscrivendo un nuovo protocollo d'intesa per il 2022.

Ma Puttilli parla di procedura non chiara, per cui andrebbero azzerati gli atti e avviata una riflessione politica e tecnico-amministrativa. «Il Gal Dauno Ofantino - ricorda - è una società di capitali composta in gran parte da soggetti privati, ed erogare un contributo, così generico nella forma e nella sostanza, da parte di un Comune - sottolinea Puttilli - non è consentito dalla legge». Inoltre, nel chiedersi se esiste un contenzioso e se è stato redatto un atto di transazione, il capogruppo di opposizione sostiene che anche in questo caso, ipotetico, ci si troverebbe di fronte ad un debito fuori bilancio. E a riprova di ciò, Puttilli ricorda che in delibera si legge che il rapporto futuro con il Gal debba definirsi con successive determinazioni da adottarsi. E si chiede perché non sia stato convocato un consiglio comunale, per provvedere in merito.

CANOSA L'INIZIATIVA DELL'ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE PREVISTA DOMANI E SABATO

Le offerte formative delle scuole superiori al «1° Salone dell'orientamento in entrata»

CANOSA. «Siamo lieti di invitare le famiglie degli alunni delle classi terze scuole medie per presentare tutte le offerte formative degli istituti superiori, allo scopo di fornire tutte le informazioni necessarie a garantire una scelta di proseguimento degli studi consapevole ed in linea con le attitudini degli alunni». Così i dirigenti degli istituti canosini Einaudi (Brigida Caporale), Fermi (Gerardo Totaro) e De Nittis (Antonio Di viccaro) insieme all'assessore alla pubblica istruzione Cristina Saccinto invitano le famiglie degli alunni delle

classi terze, domani 25 e sabato 26 novembre, dalle 19 alle 20, al Centro Servizi culturali, al «1° salone d'orientamento scolastico». Il via domani alle 18 con il giornalista Paolo Pinnelli.

«Saranno presentate tutte le offerte formative della città - sottolinea l'assessore Saccinto - tutte le informazioni per il proseguimento degli studi. Sarà l'occasione per rafforzare i rapporti tra scuole di grado diverso, orientate al nobile fine della formazione dei discenti lungo tutto quel percorso scolastico propedeutico alle scelte del domani».

[red. bat]

MINERVINO
LAVORI PUBBLICI

IN AZIONE

L'assessore comunale Massimiliano Bevilacqua: «Sono l'effetto di finanziamento pari a circa 365mila euro»

Strade di campagna via al rifacimento

Lavori per le vie rurali San Marino Pagliarone e San Cosimo



DISSESTATA Una delle strade rurali interessate dai lavori

ROSALBA MATABRESE

● **MINERVINO.** Buone notizie per le strade rurali nelle vicinanze di Minervino Murge. Al via i lavori di adeguamento delle strade di campagna San Marino Pagliarone e San Cosimo. A darne notizia l'assessore comunale ai lavori pubblici, Massimiliano Bevilacqua.

«Si tratta - ha detto l'assessore Bevilacqua - di un progetto approvato a ottobre 2020 e finanziato grazie alla partecipazione ad un bando a valere sul Psr Puglia per un finanziamento pari a circa 365mila euro». E dunque. «Grazie a questo intervento - ha detto

l'assessore comunale - saranno messe in sicurezza importanti arterie viarie extraurbane dimenticate da decenni. Nonostante le lungaggini burocratiche e i tempi della pubblica amministrazione, si procede a realizzare quanto programmato grazie al lavoro dell'amministrazione e degli uffici preposti. Siamo pronti a realizzare nuovi interventi e progetti per favorire la sicurezza stradale, lo sviluppo delle aziende agricole locali e la crescita del territorio».

Ma non è l'unico intervento di risanamento che sta giungendo a compimento. Sono stati avviati di recente i lavori di riqualificazione dei marcia-

piedi di Viale di Vittorio nella zona Faro di Minervino Murge. Il rifacimento rientra nell'ambito dei lavori di riqualificazione dei marciapiedi che contribuiranno a garantire una maggiore sicurezza dei pedoni e a ridare bellezza all'intera area, che si trova nelle vicinanze della villa comunale Faro e del parco tematico. E c'è dell'altro. Sono stati pure completati i lavori di miglioramento dello stadio comunale cittadino, grazie a un finanziamento ottenuto nel 2020 di quasi cento mila euro a valere sul bando regionale "Sport per tutti".

I lavori hanno interessato: il nuovo impianto elettrico, l'efficientamento

Canosa, domani Bat, criminalità e analisi dei servizi



TRANI Renato Nitti



BARI Roberto Rossi

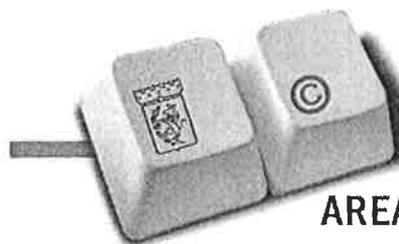
■ **CANOSA.** L'Associazione Nazionale Insigniti dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, Sezione Territoriale Bat Canusium "Cav. Francesco Acquaviva" (presidente Cav. Cosimo Sciannamea), con il patrocinio del Comune di Canosa di Puglia, organizza per venerdì 25 novembre 2022, dalle 9, al Giardino del Mago Ricevimenti (Sala Classica Via Corsica, 184) A

Canosa di Puglia il convegno «Quali strumenti per combattere la criminalità nella Bat - Analisi criminale e della rete dei servizi di Polizia Giudiziaria»

Relatori saranno Renato Nitti, Procuratore Repubblica Trani, e Roberto Rossi, Procuratore Capo Procura Repubblica Bari. Contributi di Roberto PELLICONE, Questore Bat; del Col. Alessandro Andrei, Comandante Provinciale Arma Carabinieri Bat; del Col. Mercurino Mattiace, Comandante Provinciale Guardia di Finanza Bat, e di Sergio Fontana, presidente Confindustria Bari e BAT. Conclusioni affidate a Rosana Riflesso, Prefetto Provincia Barletta/Andria/Trani; modera il convegno il giornalista della Gazzetta del Mezzogiorno, Paolo Pinnelli.

Saluti di Vito Malcangio Sindaco di Canosa di Puglia, di Mons. Luigi Mansi, Vescovo Diocesi di Andria e Francesco Ventola, consigliere regionale. Saranno presenti i sindaci delle città della Provincia Barletta/Andria/Trani. Prevista la presenza di Francesco Tagliente, già Prefetto e Questore di Roma e Firenze, delegato Nazionale ANCRI alle Pari Opportunità.

energetico, le nuovi torri a led, la manutenzione delle gradinate, l'area giochi per bambini, il percorso per ipovedenti. Inoltre l'area è stata dotata di Wi-fi, in più c'è stata la manutenzione straordinaria del terreno di gioco per la ripresa dei campionati agonistici e un progetto definitivo esecutivo per la completa rigenerazione dell'impianto già candidato dal bando ministeriale "Sport e periferie 2022". Lo stadio ha beneficiato del finanziamento compreso nel bando regionale che finanziava interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo dei Comuni per attuare una completa rigenerazione dell'impianto sportivo.



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

25 NOVEMBRE

LE INIZIATIVE

REAZIONE

#EioTiPubblico è la campagna social lanciata da Boldrini (Pd): «Pubblicate gli screenshot e l'identità di chi vi insulta»

FORMAZIONE

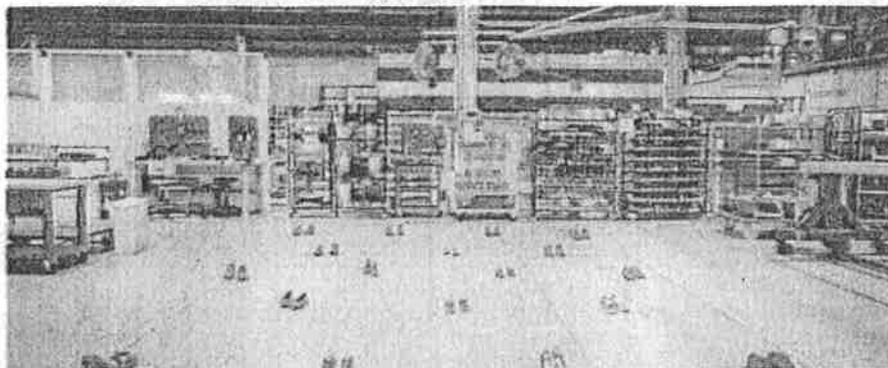
E intanto la Cisl in Puglia avvia una serie di incontri fino all'8 marzo dedicati a scuola giurisprudenza, associazionismo e reti sociali

Sabato in piazza contro l'odio di genere

Tomano in campo le attiviste di «Non Una di Meno». L'aumento dei femminicidi

FEMMINICIDI

La celebre installazione «Scarpe Rosse» (Zapatos Rojos) replicata in questi giorni in molte aziende italiane a destra la Alstom di Bari



● **ROMA.** «Basta guerre sui nostri corpi. Rivolta transfemminista» è lo slogan del corteo di «Non Una di Meno» che sabato si svolgerà a Roma e in altre città d'Italia in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. «Chiamiamo tutti a scendere in piazza - spiegano le organizzatrici - per fermare le guerre sui nostri corpi, per opporre alla militarizzazione delle vite, la rivolta transfemminista contro la violenza, l'oppressione e la povertà. Per fare dell'autodeterminazione un terreno di lotta in avanti, per fare dell'autodifesa una pratica collettiva di resistenza alla violenza». Oltre alla guerra alla violenza, che dall'inizio del 2022 - ricordano - ha visto in Italia 91 vittime di femminicidi, lesbicidi e transcidi, sono tanti i temi della manifestazione, tutte «guerre» che le donne devono affrontare.

LA CAMPAGNA - «In occasione delle celebrazioni del 25 novembre, ho

deciso di lanciare una campagna online accompagnata dall'hashtag #EioTiPubblico. Serve a reagire in maniera collettiva all'odio e alla misoginia in rete, perché non deve accadere che noi donne ci ritroviamo costrette a convivere con questi metodi violenti o a uscire dai social per non dover su-

bire una gogna mediatica che può avere effetti devastanti, specie sulle giovani». È l'iniziativa annunciata sui social da Laura Boldrini, deputata del Partito Democratico. «Non tutte hanno voglia di denunciare, oppure la possibilità economica di affrontare un'azione penale contro gli hater. E

allora propongo un'alternativa: fare gli screenshot degli insulti e dei commenti violenti ricevuti e poi diffonderli attraverso le proprie pagine. Tu, odiatore, mi offendi e mi umili sui social pensando di passare inosservato? E io non solo non ci passo sopra, ma accendo un faro sulle tue sconcezze».

IL PROGETTO - «Per educare un bambino ci vuole un villaggio (proverbia indiano), per educare i cittadini del mondo ci vuole...»: è il progetto promosso dalla FNP Cisl PUGLIA in occasione del 25 novembre, organizzato con la collaborazione delle FNP territoriali di Bari, Foggia, Lecce e Taranto-Brindisi, dell'Anteas e del Coordinamento Politiche di Genere della Cisl. Il progetto promuoverà una staffetta formativa e informativa che, partendo dal nord della Regione attraverserà il territorio pugliese affrontando, attraverso una serie di convegni, i quattro pilastri culturali individuati come fonte di contenimento del problema e cioè la Scuola, la Giurisprudenza, l'Associazionismo e le Reti Sociali. La staffetta partirà nel prossimo mese di dicembre e terminerà dopo l'8 marzo con un convegno riassuntivo in cui si ricorderanno alcune vittime di femminicidio della nostra Regione.

(red. p.p.)

FINANZIARIA

DIBATTITO CON PARTITI E CATEGORIE

IL PREMIER INCONTRERÀ CALENDÀ

Ci sarà il confronto sul provvedimento con il leader di Azione. La pugliese Lucaselli possibile relatore del provvedimento

Meloni blindata la Manovra ma c'è il pressing Lega-FI

Scintille tra il sottosegretario Fazzolari e Bonomi (Confindustria)



PAOLO CAPPELLER

● ROMA. È «orgogliosa» per «una manovra scritta in tempi record». E ora Giorgia Meloni si aspetta di portarla in fondo senza incidenti di percorso. Anche se servirà uno sforzo di rapidità. E nonostante le critiche di chi non vede prospettiva in molte delle misure su cui sono stati stanziati 35 miliardi. Lo dicono chiaro e tondo i leader di opposizione. Incluso Carlo Calenda, che si è detto disponibile a incontrare Meloni: proposta accettata, appuntamento fissato per la settimana prossima. E lo ha notato il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, che in un'intervista a La Stampa ha definito la legge di bilancio «a tempo e senza visione», con le misure contro il caro energia solo fino ad aprile. E pure nella stessa maggioranza si registra un'euforia più contenuta nelle ultime ore.

Di prima mattina, conclusa la lettura dei giornali, la premier sui social ha difeso le scelte del governo. «Una legge di bilancio coraggiosa e concreta, che bada al sodo e offre una visione sulle priorità economiche», ha scritto. «Favorire la crescita, aiutare i più

fragili; investire nelle famiglie, accrescere la giustizia sociale, sostenere il nostro tessuto produttivo, scommettere sul futuro: questa la nostra ricetta per ridare forza e visione all'Italia. Avanti a testa alta». Più tardi, è arrivata l'esplicita risposta a Bonomi da un fedelissimo di Meloni. «Un qualunque imprenditore, in tale incertezza, non avrebbe la faccia di dire che sa esattamente l'andamento nel 2023 - ha notato il sottosegretario Giovanbattista Fazzolari - Non credo che possa pretendere che lo faccia lo Stato».

Solo a fine giornata ha iniziato a circolare il testo della manovra che ha preso forma dopo le intese raggiunte in Consiglio dei ministri lunedì sera. Fra i 136 articoli qualche sorpresa: un fondo per la sovranità alimentare da 25 milioni all'anno dal 2023 al 2026, lo stop per due anni dell'adeguamento Istat delle multe, 400 milioni per le opere di Milano-Cortina, accise sulle sigarette aumentate di 70 centesimi in media a pacchetto, nuove esenzioni all'obbligo di consentire piccoli pagamenti, sotto i 30 euro, anche con carte e bancomat, 200 milioni per l'aumento di indennità per il personale di

pronto soccorso e l'ampliamento della rete dei centri di permanenza per i rimpatri dei migranti.

Ora, dopo la bollinatura del Quirinale, la manovra (che non sarà accompagnata quest'anno da un dl fiscale, proprio per i tempi stretti) è attesa in commissione Bilancio alla Camera fra venerdì e il prossimo lunedì. Il relatore dovrebbe essere un deputato di Pdl (Ylenia Lucaselli o Paolo Trancasini): un ruolo delicato, perché dovrà mediare ed evitare sorprese che rischiano di rallentare l'iter. Probabilmente si parlerà delle tempistiche anche a margine del Cdm di oggi. Non risultano contatti fra Meloni e Silvio Berlusconi: il testo è migliorabile per il leader di FI, che ha dato mandato a presentare emendamenti su pensioni minime, defiscalizzazione e flat tax, continuando il pressing per lo sblocco dei crediti del superbonus nell'Aiuti quater. Ufficialmente la Lega è «contenta e soddisfatta»: Matteo Salvini nella riunione con i suoi parlamentari ha difeso il senso politico della manovra, «dare di più a chi ha di meno», consapevole che gli spazi per strappare altro, sono ridottissimi. (Ansa)

Centrosinistra Puglia

Dopo Stellato, l'addio di Lacatena: è pronto ad andare all'opposizione (potrebbe tornare in Forza Italia)

■ BARI. Dopo Massimiliano Stellato (che ha aderito a Italia Viva), un altro pezzo del civismo emiliano sta per passare - o meglio tornare - all'opposizione: è il caso di Stefano Lacatena, consigliere regionale eletto in Forza Italia e passato nella lista Con. L'esponente politico di Monopoli, nell'aprile scorso aveva lasciato il partito azzurro sedotto dalle sirene del governatore e dalla possibilità di ricoprire un ruolo più incisivo nella Regione (si era anche parlato di un suo ingresso in giunta all'Urbanistica, al posto di Anna Grazia Maraschio).

Nelle ultime settimane, però, il malessere di Lacatena nella «coalizione dei pugliesi» è risultato crescente e così si fanno sempre più forti le indiscrezioni di

un suo ritorno a casa, nel centrodestra. L'approdo potrebbe essere ancora una volta Forza Italia, anche perché - nonostante la rottura - il consigliere regionale ha conservato

rapporti cordiali con Mauro D'At-

tis, deputato e coordinatore regionale (molto vicino al ministro degli Esteri Antonio Tajani). Attualmente il gruppo azzurro alla Regione è composto da Paride Mazzotta, Napoleone Cera, Paolo Dell'Erba e Massimiliano Di Cui (sубentrato a Vito De Palma, eletto in parlamento). La maggioranza che sostiene il presidente Emiliano resta molto ampia (anche grazie al supporto di quattro eletti del M5S su cinque) ma non si può escludere che in Via Gentile e negli enti locali cresca l'attrattività del centrodestra a trazione meloniana per molti civici o centristi, alla ricerca di una coalizione con cui concorrere ad una prossima rielezione.

(michele de feudis)



REGIONE PUGLIA il presidente Michele Emiliano e il consigliere Stefano Lacatena

LA DIALETTICA NEL CENTRODESTRA

La crescente egemonia di FdI
e il disagio degli alleati spodestati

MICHELE DE FEUDIS

Il ribaltamento dei rapporti di forza nel centrodestra, con la crescente egemonia di Fratelli d'Italia, sta generando oltre a imprevedibili frizioni governative, finora ben gestite grazie al carisma di Giorgia Meloni, una serie di smottamenti nei territori.

La genesi della Manovra ha fornito, infatti, il termometro della difficoltà dell'alleanza di centrodestra nel registrare l'attivismo del premier. Le indiscrezioni riportate da «Il Giornale» e dal «Corriere della Sera» rivelano il profondo dispiacere dell'ex presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, per lo scarso coinvolgimento sia nella preparazione del G20 di Bali, che nella definizione del perimetro della Finanziaria. «Hai un pezzo di carta? Qualcosa?»: questa domanda, formulata da Re Silvio al vicepremier azzurro Antonio Tajani ha ricevuto una risposta negativa, nelle cruciali ore di trattative sul docu-

mento economico, che dice molto del governismo meloniano, un vero treno in corsa, oltre le vecchie liturgie.

I forzisti, inoltre, hanno manifestato un certo disappunto per il mancato accoglimento di alcune istanze (per esempio la richiesta di elevare a 600 euro le pensioni minime) nella stesura finale della legge finanziaria. Berlusconi, dopo un pranzo tutto «politico» con la figlia Marina, ha stemperato l'amarezza riconoscendo alla Meloni il merito di aver fatto «il meglio possibile», e ai suoi ha dato indicazione di presentare obiezioni alla Finanziaria con «garbo». Fino a quando?

La dialettica interna al centrodestra, però, da Roma discende nei territori. In Puglia c'è stata l'adesione di Tonio Ciaula a Fratelli d'Italia (anticipata nelle scorse settimane dalla «Gazzetta»), passaggio che lascia gli azzurri senza rappresentanza nello strategico Comune di Bari, dove presto si giocherà la partita del post-Decaro, sindaco dem al secondo mandato. I meloniani pu-

gliesi, del resto, non hanno intenzione di fare «casso pigliatutto»: nelle scorse settimane hanno frenato una serie di richieste di adesione alla Fiamma, ma allo stesso tempo non possono sempre respingere chi vuole partecipare al progetto patriottico (che nella regione ha già una corposa componente ex forzista costituita dal blocco di dirigenti che ha aderito nel 2018 a Fdi, guidata da Raffaele Fitto, ora ministro di platino dell'esecutivo della destra).

In Puglia, nei fatti, si sta registrando una tendenza inversa rispetto a quella costante dal 1994 in poi: mentre in passato era il partito centrista ad esercitare un potere attrattivo (di FdI sono stati dirigenti apicali gli ex missini Nino Marmo e Sergio Silvestris, mentre ora è vicecoordinatore l'ex An Dario Damiani, senatore al secondo mandato), adesso è il soggetto politico conservatore costruito dalla Meloni ad esercitare un potente effetto calamita, surfando anche sul peso acquisito dal ministro Fitto e dal sottosegretario Marcello Gemunato, solo in parte compensato dalla prestigiosa continuità sul fronte Giustizia di Francesco Paolo Sisto (ora viceministro). Con le amministrative pugliesi in arrivo, però, un veterano dell'alleanza anti-sinistra nel tacco d'Italia ricorda che «per fare coalizioni comunali che arrivino a superare il 50%, è buona regola dare massimo ossigeno agli alleati, anche a quelli che non sono sulla cresta dell'onda».

INFRASTRUTTURE | GIUDICI CONTRADDICONO IL CONSIGLIO DI STATO. A RISCHIO I FONDI. MA REGIONE E RFI: FAREMO APPELLO

Bari, nuovo stop al Nodo ferroviario

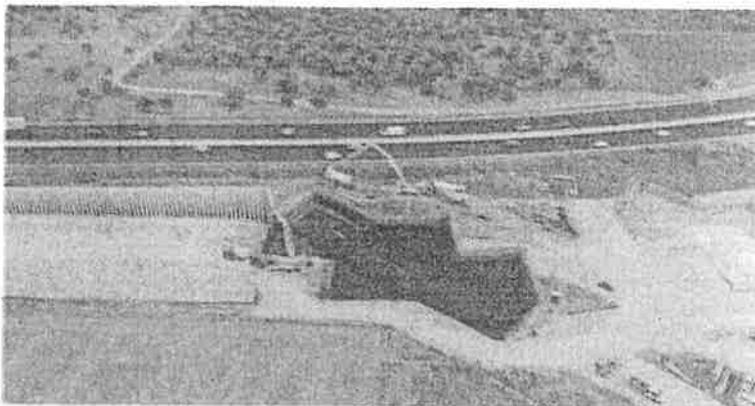
Il Tar: non si passa da lama S. Giorgio

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** I lavori per il nodo ferroviario di Bari sulla carta non devono fermarsi, ma i nuovi binari non potranno attraversare Lama San Giorgio dove passerebbero a 10 metri dall'immobile di sette residenti di Noicattaro. Il Tar di Bari rimette di nuovo in crisi lo spostamento della linea ferroviaria che taglia in due il capoluogo, e lo fa contraddicendo ciò che a luglio aveva stabilito il Consiglio di Stato. Ovvero che un «interesse proprietario» non può ostacolare la realizzazione di un'opera strategica e attesa dalla collettività, peraltro finanziata dal Pnrr. Anche uno stop parziale significherebbe lo stop totale.

L'accoglimento del ricorso (Terza sezione, presidente Ciliberti, estensore Cocomile), comporta infatti il «blocco» dei lavori in relazione alla parte dell'opera che interferisce con le particelle rientranti nella proprietà Fatone-Tatone. Ma il Tar ha annullato del tutto il rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica (scaduta nel 2019) che la giunta regionale ha emanato a febbraio. Secondo i giudici (e a differenza di quanto ritengono Regione e Rfi, e di quanto ha accertato Palazzo Spada), è una autorizzazione paesaggistica ex-novo, e dunque la Regione avrebbe dovuto indire una conferenza di servizi. Il Tar ha pure ripristinato un obbligo che il Consiglio di Stato ha ritenuto insussistente: quello di confrontarsi con i ricorrenti sulle ipotetiche «alternative» al tracciato ferroviario, rispetto all'attraversamento di Lama San Giorgio. Il risultato, secondo i tecnici, è che ora si dovrà fermare tutto: se non si può passare dalla lama, è possibile che debba essere rivisto pure il resto del tracciato.

Il progetto del nodo ferroviario, atteso da 20 anni, vale 391 milioni di cui 204 del Pnrr e serve a spostare lontano dal mare i binari che ta-



390 MLN I lavori del Nodo ferroviario comportano anche lo spostamento della statale 16

gliano in due Bari, eliminando il «collo d'oca» tra Japigia e Madonna: vanno costruiti 10 km di nuova linea (con tre nuove stazioni: Campus, Executive e Triggiano) dalla stazione centrale di Bari verso San Pasquale e di qui, attraversando la statale 16, prima verso Triggiano e poi verso la costa fino all'altezza della stazione di Torre a Mare (che si trova nel territorio di Noicattaro). I lavori sono a circa un terzo, e il primo stop del Tar (poi revocato da Palazzo Spada) ha già provocato sei mesi di ritardo. Dopo la prima ordinanza, il governo Draghi ha emanato un decreto legge ad hoc (poi non convertito, ma di fatto confermato per via ordinaria), per rendere più difficili ricorsi come questo che affidano l'interesse della collettività per motivi patrimoniali.

Il Tar ha infatti rilevato che le aree di Lama San Giorgio in cui devono passare i binari, caratterizzate da rifiuti e degrado, sono sì og-

getto di esproprio, ma Rfi non ha ancora completato le procedure e dunque non ne è ancora diventata proprietaria. Per far venire meno il problema, dunque, è sufficiente che la stazione appaltante metta mano al portafogli: uno splendido esempio di come è possibile tenere sotto scacco una opera pubblica che interessa milioni di persone, per l'interesse di pochi. I giudici baresi hanno tuttavia estromesso dalla vicenda il sedicente comitato «Le vedette della Lama», quello che chiedeva di tutelare un parco naturale che non esiste, in quanto «nato in funzione dell'impugnativa, degli atti oggetto del presente giudizio». Stando così le cose, comunque, l'appalto non può essere completato con il rischio di sfiorare il termine del 2025 per l'uso dei fondi Pnrr. Regione e Rfi faranno appello al Consiglio di Stato, che ha già instradato di non condividere la linea del Tar. Ma intanto si perderà altro tempo prezioso.



CHIARA DE FELICE

● **ROMA.** Arriva il primo testo scritto della manovra da 32 miliardi di euro approvata dal Consiglio dei ministri lunedì scorso. Conferma l'impianto principale già illustrato dalla premier Giorgia Meloni, che riscrive il reddito di cittadinanza, taglia il cuneo fiscale e introduce Quota 103 per le pensioni. Ma spuntano alcune novità: c'è la detassazione delle mance per i camerieri, lo stop per due anni dell'adeguamento delle multe all'Istat, spunta un fondo per la sovranità alimentare e arrivano nuove esenzioni all'obbligo di accettare pagamenti anche piccoli con bancomat e carte. E aumentano le accise sulle sigarette, quasi 70 centesimi a pacchetto. Non trovano invece spazio la tassa sulle consegne a domicilio, la cosiddetta Amazon tax, e l'aumento di quella sulle vincite da gioco.

La bozza della legge di bilancio è per ora un testo composto da 136 articoli, divisi in 15 capitoli, molti ancora da perfezionare. Uno dei primi è quello che contiene le misure fiscali. Alcune riducono la pressione, come la flat tax incrementale che però arriva con un paletto: il forfait al 15% degli autonomi sale da 65 a 85mila euro ma salta, in modo retroattivo, se il contribuente supera i 100mila euro di ricavi. Va nella stessa direzione anche la detassazione al 5% delle mance dei camerieri (oggi tassate con l'aliquota Irpef ordinaria), la proroga delle agevolazioni per l'acquisto per la prima casa per gli under 36 e l'aliquota Iva ridotta al 5% anche per i seggiolini auto per i bambini, oltre a

IL FONDO SOVRANITÀ ALIMENTARE
Previsti 25 milioni di euro per il 2023 con il fine di «rafforzare il sistema agroalimentare» anche garantendo la sicurezza delle scorte

CONTRO IL CARO-MATERIALI
Per contrastare l'inflazione si prevede un incremento del 10% dei fondi agli enti locali finanziati con il Pnrr per le opere pubbliche

La bozza: mance detassate e stangata sulle sigarette

Niente Amazon tax, sì a esenzioni bancomat per piccole somme



MANOVRA Aumenti per le sigarette

pannolini, cibo per l'infanzia e assorbenti. Inoltre per i prossimi due anni è sospeso l'aggiornamento delle sanzioni amministrative all'Istat.

Sempre sul fronte fisco arriva poi una nuova tregua fiscale, con ben dieci diverse modalità di regolarizzazione, tra cui lo stralcio delle cartelle esattoriali 2010-2015 fino a 1000 euro, che scatterà dal 31 gennaio, e diverse forme di ravvedimento per chi non ha versato al fisco quanto doveva.

Per le pensioni viene intanto rivisto il meccanismo di indicizzazione, comprese le minime, per il biennio 2023-2024. Si va dalla rivalutazione al 100% dei trattamenti pensionistici pari o inferiori a quattro volte il minimo

fino alla rivalutazione al 35% di quelli che superano la minima di dieci volte. Sempre per contrastare l'inflazione, gli assegni più bassi sono ulteriormente aumentati su base mensile (1,5 punti percentuali per l'anno 2023 e di 2,7 punti per il 2024). Inoltre, per le nuove uscite, viene introdotto il meccanismo di 'pensione anticipata flessibile (o Quota 103), che prevede l'uscita con quota 41 anni di contributi ed un minimo di 62 anni d'età. Il meccanismo però prevede un 'tetto che, fino al raggiungimento dell'età pensionabile, non può superare cinque volte il valore delle pensioni minime. Per i lavoratori arriva invece il taglio di due punti del cuneo fiscale, aumentato al 3% per chi percepisce uno stipendio, di tredici mensilità, non superiore a 1.538 euro.

Per contrastare l'inflazione e il caro-materiali la bozza di manovra prevede anche un incremento del 10% dei fondi assegnati agli enti locali, finanziati con il Pnrr, per le opere pubbliche avviate dal primo gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Inoltre arriva una spinta agli investimenti per Milano-Cortina: vengono stanziati 400 milioni di euro per realizzazione del Piano complessivo delle opere per le Olimpiadi invernali del 2026. Tra le novità introdotte dalla bozza, c'è un fondo per la sovranità alimentare da 25 milioni di euro per il 2023, e altrettanti per ciascuno dei tre anni successivi, con l'obiettivo di «rafforzare il sistema agricolo e agroalimentare nazionale» anche garantendo la sicurezza delle scorte e degli approvvigionamenti alimentari». (ANSA).